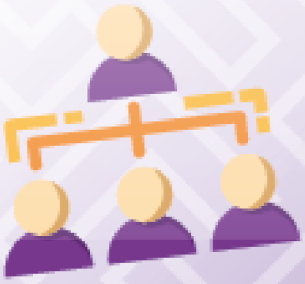
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CASALNUOVO IC VIVIANI

NAIC87900N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASALNUOVO IC VIVIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10473/2024*** *del* ***03/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

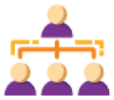
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
122 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
137 Moduli di orientamento formativo
138 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
163 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
166 Attività previste in relazione al PNSD
169 Valutazione degli apprendimenti
176 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

182 Aspetti generali
184 Modello organizzativo
199 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
200 Reti e Convenzioni attivate
206 Piano di formazione del personale docente
213 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità
Negli ultimi anni il livello culturale della popolazione è migliorato: si registra un aumento di diplomati e laureati. Il contesto socio-economico è eterogeneo: gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima: -su 484 alunni frequentanti la sc. sec. 1° grado, la quota di alunni con cittadinanza non italiana è dello 0,6%; - su 209 alunni frequentanti la scuola primaria, la quota di alunni con cittadinanza non italiana è dell'0,4%. La scuola è parte attiva di tutte le relazioni con gli enti locali, con le organizzazioni del sociale e del no profit; è scuola della "comunità locale, ma aperta al globale", al lavoro cooperativo, al confronto e allo scambio di buone prassi. Relativamente al rapporto scuola famiglia le azione messe in campo dall'istituzione stanno ottenendo un riscontro positivo in termini di collaborazione.
Vincoli
Nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni, la popolazione studentesca presenta un background socio-culturale complessivamente basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità
Sul territorio sono presenti: piccole e medie aziende di industria tessile, Stadio comunale, Parchi pubblici, Palazzetto dello sport e diversi centri sportivi polifunzionali , Università telematica "G. Fortunato" e Associazioni culturali e assistenziali. La scuola, consapevole del valore aggiunto rappresentato dal lavoro in rete, è promotrice di un modello di formazione integrata e, pertanto, coopera con varie associazioni territoriali e nazionali, con le Università di varie regioni d'Italia per lo svolgimento di attività di tirocinio, con altre scuole e con l'Ente locale; favorisce attività sportive e di recupero scolastico, mettendo a disposizione palestre e locali. Nello specifico, l'Ente locale è disponibile alla collaborazione con la scuola sia dal punto di vista culturale (concorsi, attività sportive, progetto lettura e incontro con l'autore), che da quello economico. Questo mette anche a disposizione degli alunni autobus per il trasporto scolastico.
Vincoli
Nonostante le diverse azioni messe in campo dall'Ente Locale permane un certo livello di

disoccupazione. Le risorse economiche non sempre soddisfano i bisogni dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità
L'istituto dispone di tre edifici. Quello della sede centrale, ubicato in Via Zì Carlo a Tavernanova, è strutturato in un unico edificio su due piani ed ospita tre plessi:- scuola dell'infanzia con due sezioni;- scuola primaria con sei classi; -scuola secondaria di primo grado con 21 classi. A Casarea, frazione di Casalnuovo, sono ubicati due edifici separati: il primo ospita otto classi di scuola Primaria e sei classi di scuola secondaria di I grado; il secondo quattro sezioni di scuola dell'infanzia. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili, provviste di parcheggio interno e in buone condizioni. E', infatti, migliorata la manutenzione dei cancelli di accesso automatizzati per elevare il grado di sicurezza e ridurre il rischio d'intrusione di estranei. Tutte le aule sono provviste di LIM e monitor 4k; sono disponibili laboratori d'informatica, scientifici e musicali, infine ci sono anche LIM mobili con relativi proiettori interattivi. La scuola ha partecipato a progetti PON FESR e PNRR che hanno ulteriormente innovato i setting di apprendimento e migliorato la rete LAN e WLAN: "Smart Class", "Apprendi-menti: noi in rete, "Ri-pensiamo (al)la scuola", "Cablaggio strutturato e sicuro", "Digital board", "Ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'Infanzia", "Piano scuola 4.0".Per quanto riguarda le risorse economiche, il contributo delle famiglie è aumentato. La scuola ricerca ulteriori finanziamenti attraverso contatti con sponsor presenti sul territorio.
Vincoli
Maggior manutenzione del materiale informatico da parte di personale specializzato. Assenza di un refettorio, di uno spazio attrezzato per le attività ludiche della Scuola dell'Infanzia e di una sala per rappresentazioni teatrali.

Risorse professionali

Opportunità
Corpo docente motivato e sensibile al processo di qualificazione del sistema formativo. Soggetti professionalmente validi e dalle molteplici competenze. Forte stabilità del personale docente (80,06% docenti di sc. pr. e 83,3% docenti sc. sec. di 1° grado è in servizio nell' IC da più di 5 anni) con elevato senso di appartenenza. Molti docenti sono in possesso di certificazioni informatiche. Al fine di migliorare le competenze professionali dei docenti e innovare i setting di apprendimento sono stati attivati i seguenti percorsi: -nell'a. s. 2020/21 "Didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento" con la partecipazione di tutti i docenti; -nell'a. s. 2021/22 "STEM"; -nell'a.s. 2021/22 ""Il modello PEI in una scuola inclusiva"; -nell'a.s. 2023/24 "Digital storytelling, creatività digitale e

multimedialità" POR Campania, in rete con un'altra istituzione del territorio; -nell'a.s. 2024/25 percorsi di lingua inglese (B1-B2-C1 CLIL) PNRR DM 65/2023. La formazione digitale è stata notevolmente potenziata; è presente l'animatore digitale, il team digitale per l'innovazione con formazione in continuo aggiornamento. I docenti di sostegno, con età media tra i 45-54 anni, sono tutti abilitati all'insegnamento per minorati psicofisici e posseggono master e corsi di perfezionamento specifici.

Vincoli

Maggiore formazione rispetto alle metodologie innovative e allo sviluppo delle competenze digitali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASALNUOVO IC VIVIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC87900N
Indirizzo	VIA ZI CARLO CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Telefono	0815222993
Email	NAIC87900N@istruzione.it
Pec	naic87900n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvivianicasalnuovona.edu.it

Plessi

I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA87901E
Indirizzo	FRAZIONE CASAREA CASALNUOVO 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	• Viale degli Aranci 0 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE (PLESSO)

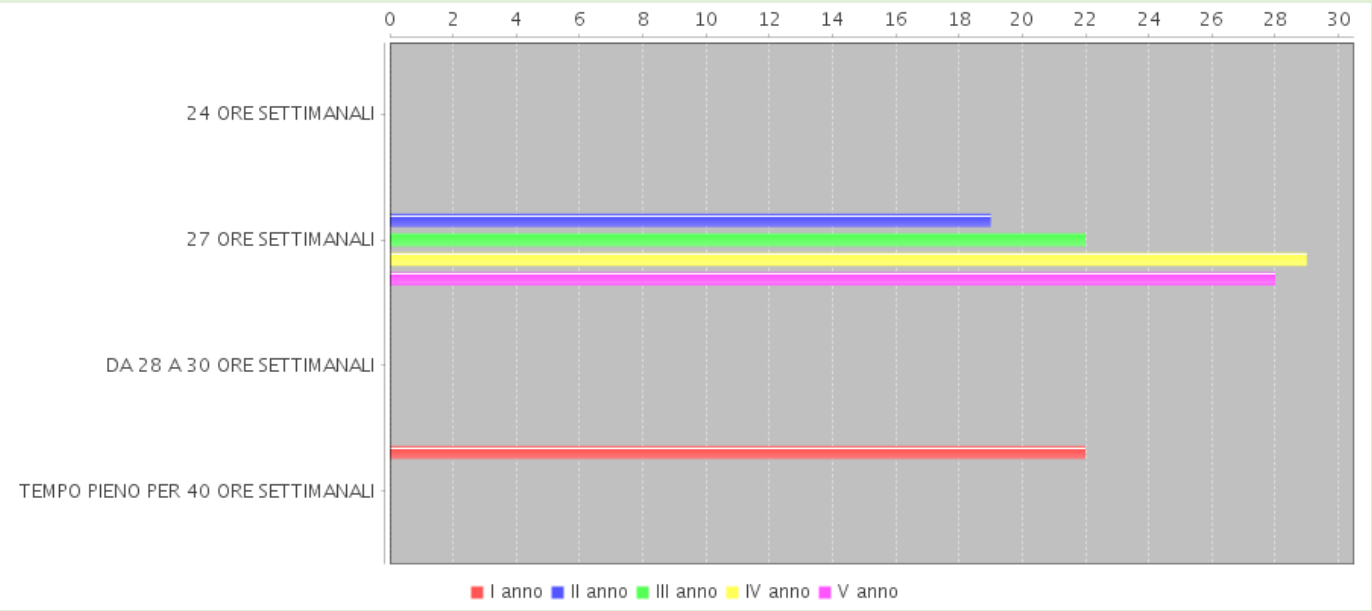
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	NAAA87902G
Indirizzo	VIA ZI' CARLO FRAZ. TAVERNANOVA CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	• Via Z¿ Carlo 0 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

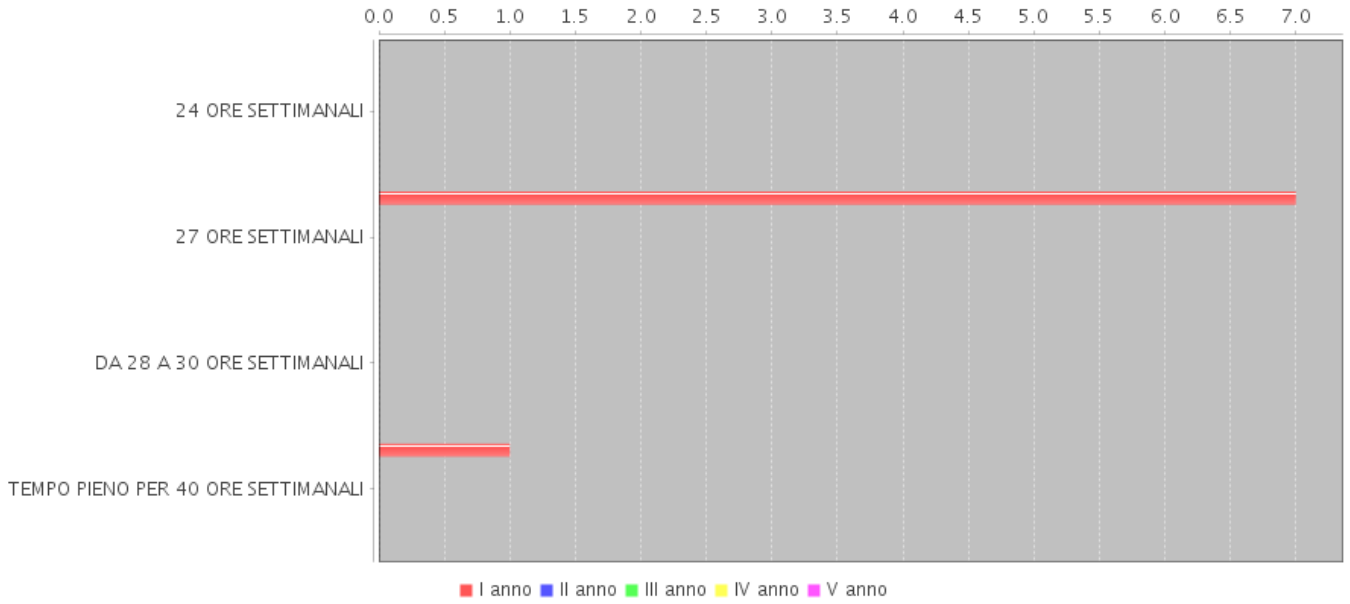
CASALNUOVO IC - CASAREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE87901Q
Indirizzo	VIA CASAREA CASAREA 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	• Via Don Zanfardino 0 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA
Numero Classi	8
Totale Alunni	120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

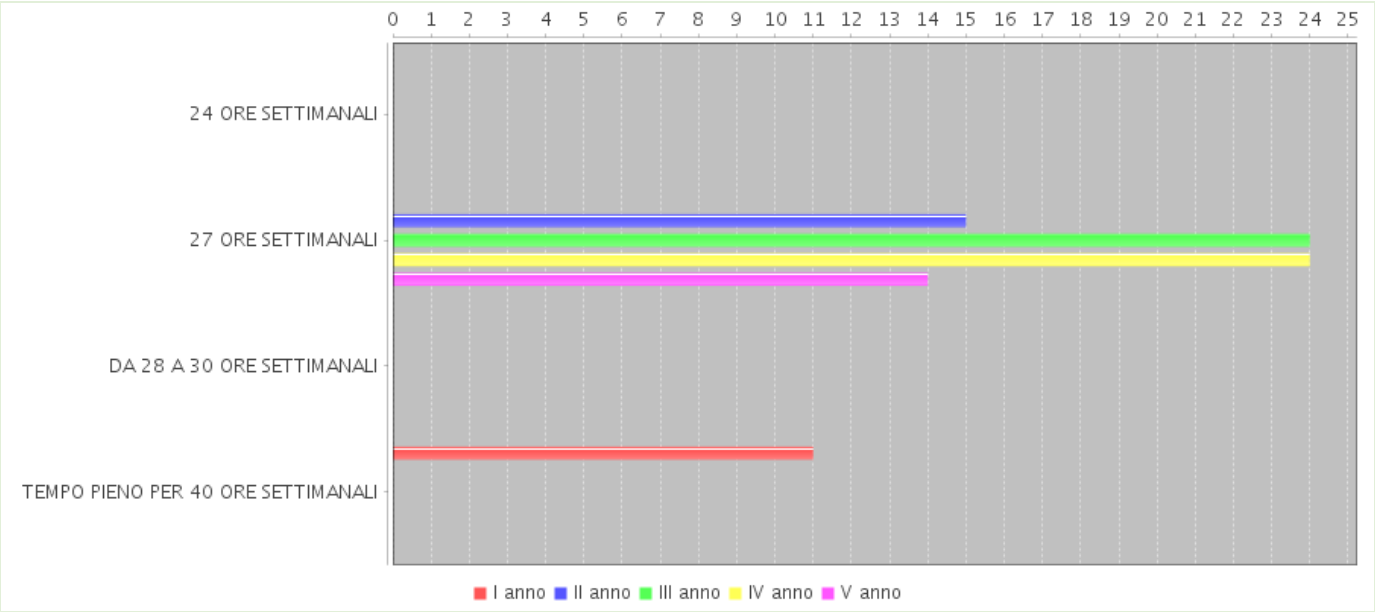


Numero classi per tempo scuola

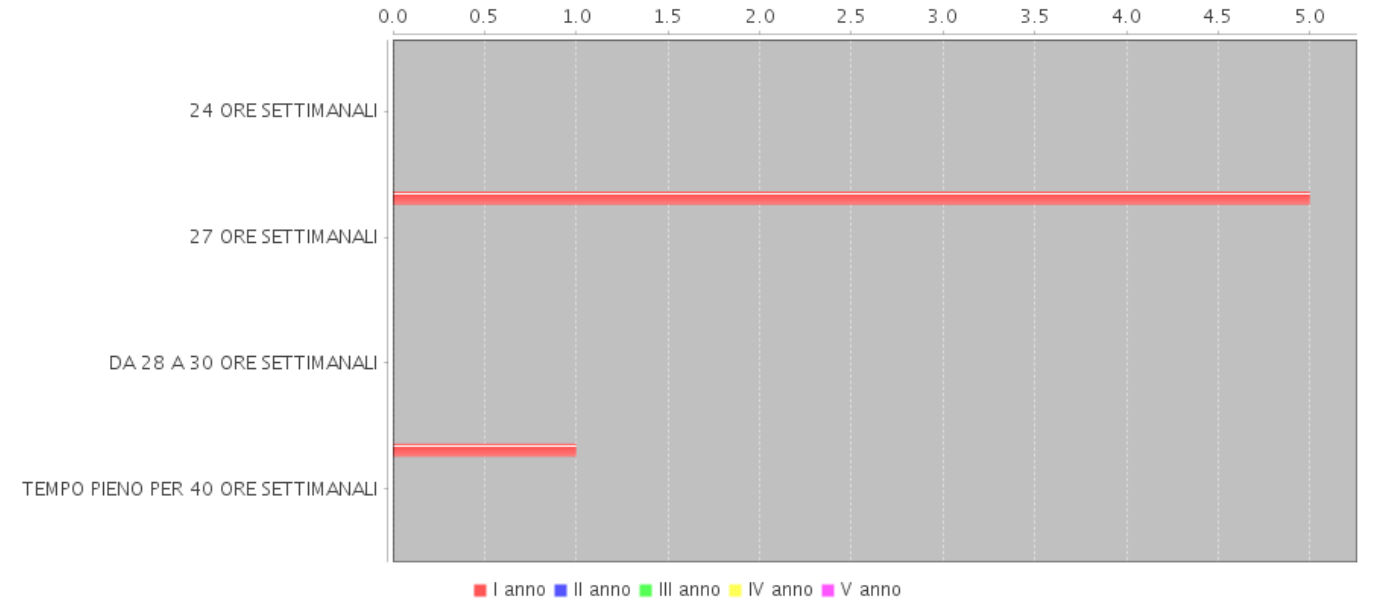


CASALNUOVO IC - VIVIANI- CENTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE87902R
Indirizzo	VIA ZI CARLO -FRAZ.TAVERNANOVA CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	• Via Z¿ Carlo 0 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA
Numero Classi	6
Totale Alunni	88
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



VIVIANI - CASALNUOVO (PLESSO)

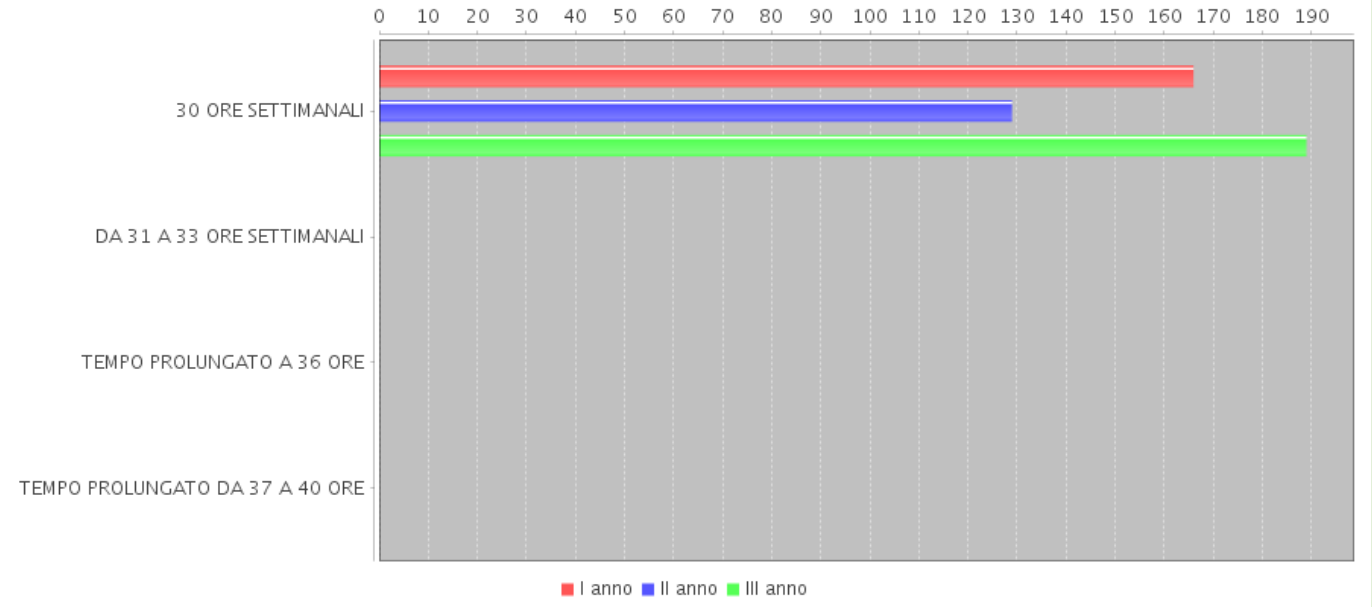
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM87901P
Indirizzo	VIA ZI' CARLO. FRAZ. TAVERNANOVA 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	• Via Z¿ Carlo 0 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

NA

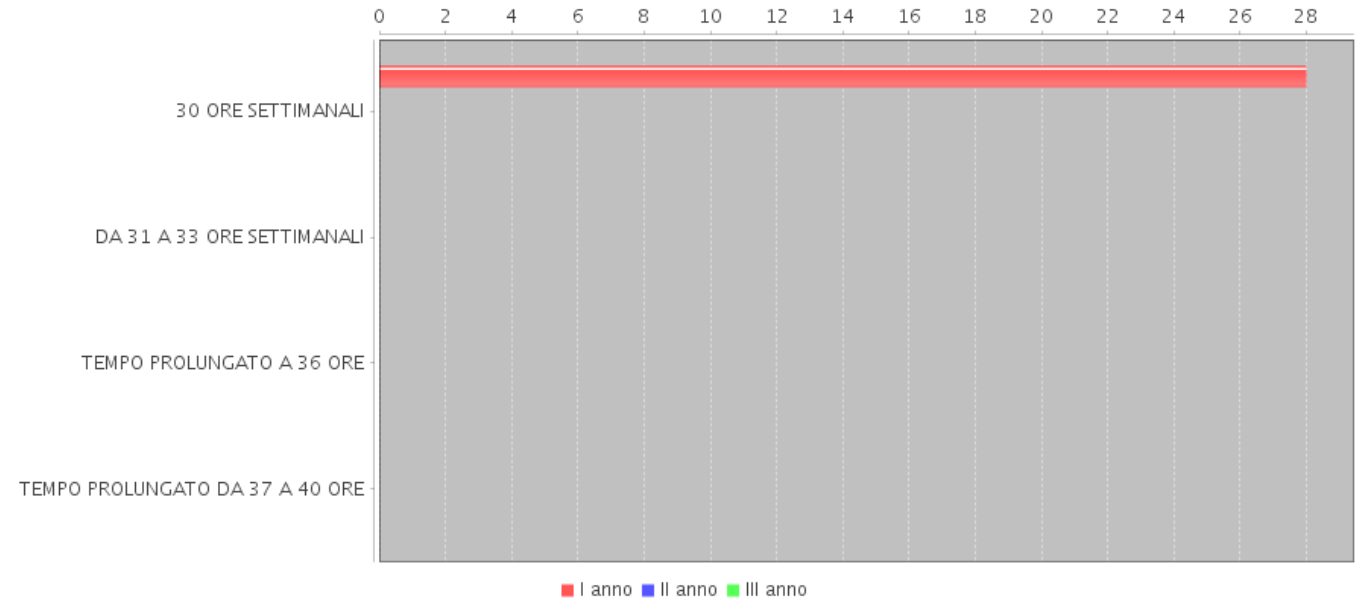
- Via Don Zanfardino 0 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

Numero Classi	28
Totale Alunni	484

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

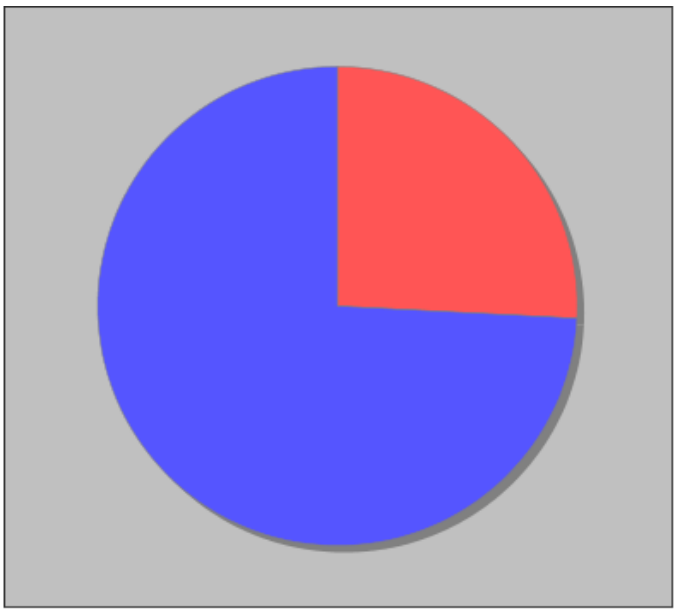
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Lim nelle aule	47

Risorse professionali

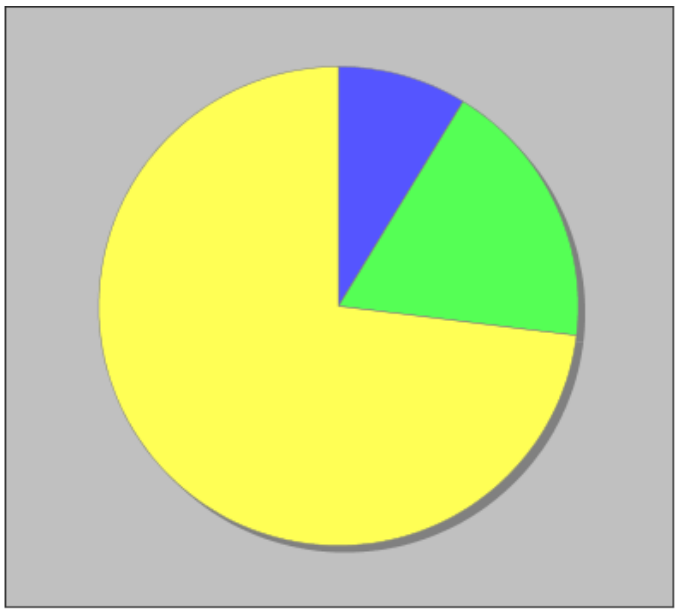
Docenti	127
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Corpo docente motivato e sensibile al processo di qualificazione del sistema formativo. Soggetti professionalmente validi e dalle molteplici competenze. Forte stabilità del personale docente (80,06% docenti di sc. pr. e 83,3% docenti sc. sec. di 1° grado è in servizio nell' IC da più di 5 anni) con elevato senso di appartenenza. Molti docenti sono in possesso di certificazioni informatiche. Al fine di migliorare le competenze professionali dei docenti e innovare i setting di apprendimento sono

stati attivati i seguenti percorsi:

-nell'a. s. 2020/21 "Didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento" con la partecipazione di tutti i docenti;

-nell'a. s. 2021/22 "STEM";

-nell'a.s. 2021/22 ""Il modello PEI in una scuola inclusiva";

-nell'a.s. 2023/24 "Digital storytelling, creatività digitale e multimedialità" POR Campania, in rete con un'altra istituzione del territorio;

-nell'a.s. 2024/25 "STEM nelle scienze naturali: costruiamo un erbario digitale interculturale" PNRR-DM 66/2023

-nell'a.s. 2024/25 Percorsi di lingua inglese (B1-B2- C1 CLIL)- PNRR-DM 65/2023

La formazione digitale è stata notevolmente potenziata; è presente l'animatore digitale, il team digitale per l'innovazione con formazione in continuo aggiornamento. I docenti di sostegno, con età media tra i 45-54 anni, sono tutti abilitati all'insegnamento per minorati psicofisici e posseggono master e corsi di perfezionamento specifici.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision dell'Istituto rappresenta ed esprime l'orizzonte di senso e la direzione verso cui muoversi in relazione a ciò che la nostra Organizzazione vuole essere. Chiarisce, dunque, la meta verso cui indirizzare il cambiamento a lungo termine della nostra scuola; da essa trae nutrimento la motivazione di quanti lavorano nell'istituzione scolastica per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere tortuosi e complessi; rappresenta la condizione per ricondurre ad integrazione gli sforzi e le azioni di molte persone, evitando il rischio di frammentazione dei processi didattico-matetici.
La Vision della comunità educante dell'IC Viviani è quella di porsi quale agorà del territorio, ossia spazio aperto, spazio dell'incontro, del confronto e dell'aggregazione culturale; è quella di promuovere l'innovazione e la consapevolezza nei discenti per essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili del proprio "agire sociale"; è quella di "garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti", come previsto da Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile nel suo obiettivo n.4 e dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità nelle sue 20 azioni, coerenti con gli obiettivi Agenda 2030. La Mission rappresenta lo strumento per tendere alla Vision e indica l'identità e le finalità dell'Istituzione, nonché gli obiettivi strategici funzionali alle finalità istituzionali. In tale direzione si colloca la nostra Mission: "Aiutare i ragazzi a crescere, imparare, comunicare e scegliere in un ambiente formativo innovativo, attento al benessere e ai valori della Persona".

Elementi di innovazione

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.
La scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Per questo motivo, la dotazione strumentale della scuola è in continuo aggiornamento e sensibilmente rivolta verso una ristrutturazione del patrimonio in senso multimediale, laddove per multimedialità si intenda non solo l'utilizzo (pur

prioritario) delle nuove tecnologie, ma tutto ciò che consenta una fruizione e una produzione multilinguistica e pluridisciplinare. Grazie ai fondi strutturati PON FESR e al PNSD, nell'Istituto Viviani sono stati realizzati laboratori linguistici multimediali, scientifici, musicali e tutte le aule sono state allestite con LIM per la creazione di ambienti di apprendimento funzionali a favorire proposte didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa e inclusiva.
L'aula viene personalizzata attraverso progetti elaborati dai docenti e dagli alunni per renderla più stimolante e funzionale alla costruzione della conoscenza.
Fondamentale per la realizzazione di setting stimolanti è l'innovazione metodologica che supera la prassi fondata esclusivamente sulla lezione frontale, attivando la "zona di sviluppo prossimale" così come definita da Vygotskij.
Le metodologie d'insegnamento utilizzate sono le seguenti:
Itinerari formativi basati su attività didattico-matetiche diversificate, partendo dalle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso l'introduzione di momenti operativi anche a supporto della lezione frontale.
Didattica laboratoriale, learning by doing, **metodologia** attraente e vicina ai bisogni dei ragazzi, per l'operatività delle situazione di apprendimento, anche a vantaggio di alunni BES. L'aula scolastica diventa **"laboratorio",** ossia un luogo fisico attrezzato, in cui gli alunni progettano, prevedono, sperimentano, confrontano e discutono. Il laboratorio, dove lo studente è attivo, ha un forte valore orientante perché in esso si coniugano **sapere, saper fare** e **saper essere;** l'alunno diventa **competente** e sviluppa con padronanza il suo progetto di vita.
Flipped classroom (classe capovolta) la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo) è una metodologia che utilizzando piccoli gruppi (3-4 persone) attiva la cooperazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali. E' una modalità di gestione democratica della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli, sull' uguaglianza delle possibilità di successo per tutti.
Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra

docenti e studenti.

Circle - time, metodo di lavoro efficace per aumentare la vicinanza emotiva e per risolvere i conflitti. Tale strumento si rivela particolarmente efficace per stimolare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie e altrui emozioni, per gestire le relazioni sociali sia con i pari che con gli adulti. Tale metodologia permette di acquisire competenze trasversali (life skills), con lo scopo principale di migliorare la comunicazione e far conseguire ai partecipanti le principali abilità comunicative.

Brainstorming è una metodologia che promuove lo sviluppo del pensiero divergente e creativo.

Metodo scientifico basato su ipotesi, sperimentazione, verifica.

Personalizzazione che mira al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle diversità.

Problem posing and solving basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno.

Peer Education (Educazione tra Pari) fondato sull'attivazione della "zona di sviluppo prossimale" con scambi tra pari di "scoperte", procedure, conoscenze e abilità.

CLIL (Content and Language Integrated Learning), "insegnamento veicolare" per potenziare il lessico e l'utilizzo della lingua inglese in contesti di comunicazione reale, con un intreccio di conoscenze e contenuti tra le varie discipline.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ambiente di apprendimento

Il percorso prevede la sperimentazione CLIL, la partecipazione a concorsi territoriali e nazionali, l' organizzazione di laboratori interattivi a classi aperte, l'attivazione di metodologie didattiche innovative attraverso percorsi PON FSE e PNRR e la condivisione di materiali e documentazione di buone pratiche al fine di migliorare l'attività didattico-matetica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e valutare per competenze utilizzando opportuni strumenti.

Migliorare la conoscenza dei dati di valutazione, al fine di una più razionale progettazione dei percorsi e di certificazione delle competenze.

Condividere metodologie innovative attraverso la formazione e l'autoformazione

Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

Inclusione e differenziazione

Predisporre interventi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze.

Predisporre interventi per lo sviluppo delle eccellenze

Continuita' e orientamento

Pianificare attività di orientamento ponendo particolare attenzione allo studio della lingua latina.

Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Affinare gli strumenti di monitoraggio e controllo dei principali processi

dell'organizzazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali per migliorare gli esiti del processo didattico matetico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio

Attività prevista nel percorso: "La scuola di tutti ...sperimentiamo la metodologia CLIL"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingue dell'Istituto.
Risultati attesi	• Inserimento attivo nell'ambiente scolastico; • Conquista di una maggiore padronanza del sistema linguistico italiano e L2;

- Potenziamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità;
- Crescita della capacità di operare e collaborare nel gruppo;
- Conquista di un'adeguata autonomia linguistica nel dialogo e nella esposizione orale
- Conquista di un'adeguata autonomia linguistica nella comprensione e nella produzione testuale;
- Conquista di un'adeguata autonomia nello studio delle materie scolastiche;
- Partecipazione attiva alla vita e al lavoro della classe;
- Conseguimento degli obiettivi previsti nelle programmazioni di classe;
- Promozione dell'autonomia personale e della riflessione linguistica.

Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di tipo artistico-espressivo-motorio miranti al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e rendere consapevoli gli alunni che la diversità rappresenta una risorsa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e valutare per competenze utilizzando opportuni strumenti.

Condividere metodologie innovative attraverso la formazione e l'autoformazione

---

Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

---

Inclusione e differenziazione

Predisporre interventi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze.

Continuita' e orientamento

Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Affinare gli strumenti di monitoraggio e controllo dei principali processi dell'organizzazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali per migliorare gli esiti del processo didattico matetico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.

Attività prevista nel percorso: Viviani@life

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente dell'Istituto

Risultati attesi	• Miglioramento dei risultati in lingua italiana entro un triennio (riduzione voto 6 e aumento della fascia intermedia, consolidamento degli alunni diplomati con 10 e incremento delle lodi); • Consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili, capaci di pensiero critico e di lettori attenti della realtà scolastica e territoriale.

Attività prevista nel percorso: “Biblioterapia: il benessere a scuola attraverso i libri ”

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docente dell'istituto
Risultati attesi	• Incremento di comportamenti rivolti alla valorizzazione della persona, all'assunzione di responsabilità rispetto alle proprie azioni; • Consolidamento delle competenze di Italiano e trasversali (life skills).

Attività prevista nel percorso: Avrò cura di te

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docente dell'istituto
Risultati attesi	- Rafforzare l'autostima e la capacità di prendersi cura di sé e dell'altro. - Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)

Percorso n° 3: Curricolo,progettazione e valutazione

Il percorso prevede la stesura di unità di apprendimento trasversali di ed.civica, la raccolta e comparazione degli esiti delle prove comuni per classi parallele, percorsi di auto-aggiornamento e formazione con condivisione di conoscenze in gruppi di lavoro, utilizzo di metodologie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e valutare per competenze utilizzando opportuni strumenti

Inclusione e differenziazione

Predisporre interventi per il recupero, il consolidamento, l'approfondimento e lo sviluppo delle eccellenze

Continuita' e orientamento

Pianificare attivita' per l'orientamento

Attività prevista nel percorso: Progettazione di unità di apprendimento disciplinari e trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di dipartimento, di classe, di interclasse e di intersezione. Referente di ed.civica.

Risultati attesi	• Implementazione di metodologie didattiche innovative; • Miglioramento dei setting di apprendimento; • Maggiore motivazione, interesse e partecipazione degli alunni; • Miglioramento della comunicazione e del lavoro in equipe; • Adozione di strumenti orientati alla valutazione formativa; • Promozione del processo di autovalutazione degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Tabulazione, analisi e rappresentazione dei dati delle prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FF.SS AREA 5
Risultati attesi	• Definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; • Utilizzare criteri di valutazione comuni; • Progettare più razionali percorsi di apprendimento e di certificazione delle competenze; • Sperimentare modalità collegiali di lavoro.

Attività prevista nel percorso: Uso di metodologie innovative (coding, classe virtuale, e-learning)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Esperti interni ed esterni Tutor interni
Risultati attesi	• Potenziamento delle competenze del personale docente; • Diffusione di una cultura aperta alle innovazioni; • Centralità dell'alunno e aumento della motivazione nei processi di apprendimento; • Acquisizione competenze chiavi e trasversali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. La scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Per questo motivo, la dotazione strumentale della scuola è in continuo aggiornamento e sensibilmente rivolta verso una ristrutturazione del patrimonio in senso multimediale, laddove per multimedialità si intenda non solo l'utilizzo (pur prioritario) delle nuove tecnologie, ma tutto ciò che consenta una fruizione e una produzione multilinguistica e pluridisciplinare. Grazie ai fondi strutturati PON FESR, nell'Istituto Viviani sono stati realizzati due laboratori linguistici multimediali nella sede centrale (uno per ogni piano) e uno nella sede di Casarea, due laboratori scientifici (uno in centrale e uno in succursale), un laboratorio musicale e tutte le aule sono state allestite con LIM e monitor 4K per la creazione di ambienti di apprendimento funzionali a favorire proposte didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

L'aula viene personalizzata attraverso progetti elaborati dai docenti e dagli alunni per renderla più stimolante e funzionale alla costruzione della conoscenza.

Fondamentale per la realizzazione di setting stimolanti è l'innovazione metodologica che supera la prassi fondata esclusivamente sulla lezione frontale e promuove lo sviluppo di competenze attivando quella che Vygotskij ha definito "zona di sviluppo prossimale".

Le metodologie d'insegnamento utilizzate sono le seguenti:

- Itinerari formativi basati su attività didattico-matetiche diversificate,

partendo dalle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso l'introduzione di momenti operativi anche a supporto della lezione frontale.

ü Didattica laboratoriale, learning by doing, metodologia attraente e vicina ai bisogni dei ragazzi, per l'operatività delle situazione di apprendimento, anche a vantaggio di alunni BES. L'aula scolastica diventa " laboratorio", ossia un luogo fisico attrezzato, in cui gli alunni progettano, prevedono, sperimentano, confrontano e discutono. Il laboratorio, dove lo studente è attivo, ha un forte valore orientante perché in esso si coniugano sapere, saper fare e saper essere; l'alunno diventa competente e sviluppa con padronanza il suo progetto di vita

ü Flipped classroom (classe capovolta) la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

ü Cooperative learning (apprendimento cooperativo) è una metodologia che utilizzando piccoli gruppi (3-4 persone) attiva la cooperazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali. E' una modalità di gestione democratica della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli, sull' uguaglianza delle possibilità di successo per tutti.

ü Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

ü Circle - time Il circle time è un metodo di lavoro efficace per aumentare la vicinanza emotiva e per risolvere i conflitti. Tale strumento si rivela

particolarmente efficace per stimolare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie e altrui emozioni, per gestire le relazioni sociali sia con i pari che con gli adulti. Il circle time è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills), con lo scopo principale di migliorare la comunicazione e far acquisire ai partecipanti le principali abilità comunicative.

ü Brainstorming è una metodologia che promuove lo sviluppo del pensiero divergente e creativo.

ü Metodo scientifico (ipotesi, sperimentazione, verifica).

ü Personalizzazione, sia per il recupero delle difficoltà, sia per la valorizzazione delle diversità.

ü Problem posing and solving basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno.

ü Peer Education (Educazione tra Pari) basato sull'attivazione della "zona di sviluppo prossimale" con scambi tra pari di "scoperte", procedure, conoscenze e abilità.

ü CLIL (Content and Language Integrated Learning): "insegnamento veicolare" per potenziare il lessico e l'utilizzo della lingua inglese in contesti di comunicazione reale, con un intreccio di conoscenze e contenuti tra le varie discipline.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si propone agli alunni dei tre segmenti scolastici:

-attività di coding per la promozione del pensiero computazionale;

-partecipazione all'Olimpiade dei giochi logici, linguistici, matematici (programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito);

-partecipazione progetto nazionale "Leggimi ancora e life skills" (primaria);

-percorso finalizzato al conseguimento della Certificazione Cambridge(secondaria di 1° grado);

-attività di Taekwondo con esperti FITA (primaria);

-avviamento allo studio del latino (secondaria di 1° grado);

-percorso di yoga in classe (infanzia).

CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie ai finanziamenti PNRR (DM.65 e DM.66) vengono attivati percorsi formativi innovativi e inclusivi a sostegno della didattica, degli ambienti di apprendimento e dell'integrazione tra apprendimenti formali e non formali rivolti agli alunni dei tre settori scolastici.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Convenzioni con associazioni sportive (ASD Olympia Volley-ASD Basket Casalnuovo - FITA TAEKWONDO);

Attività di doposcuola (Associazione Stella polare);

Rete di scopo con le altre scuole del territorio e il Comune di Casalnuovo (Dispersione scolastica);

Convenzioni con le Università italiane per le attività di tirocinio;

Progetto Scrittori in prima linea in collaborazione con l'Associazione I colori della poesia e il Comune di Casalnuovo di Napoli;

Convenzione con Cambridge Assestment per le certificazioni linguistiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Viviani in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento esistenti prevedono l¿uso della tecnologia secondo uno schema di apprendimento ancora di tipo frontale. Con i nuovi ambienti di apprendimento che verranno allestiti attraverso questi fondi si cerca di far evolvere la didattica verso una cultura digitale, rompendo i vincoli e i limiti di un¿organizzazione ancora legata schemi obsoleti e non idonei alle nuove generazioni. Si tenderà a sviluppare un vero e proprio ecosistema dell¿apprendimento integrato nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, con un¿osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell¿ambiente di apprendimento. Con tale progetto non si vogliono eliminare i libri cartacei e i quaderni, ma si vogliono affiancare tali strumenti anche agli strumenti digitali.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: Progetto STEM I.C. R. Viviani Casalnuovo di Napoli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: LA VIVIANI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE IN EVOLUZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Gli obiettivi del progetto puntano l'attenzione sull'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi come quelli realizzati con le risorse PNRR "Scuola 4.0". Allo stesso tempo si mira ad introdurre metodologie didattiche innovative e strumenti digitali, nonché nuovi metodi di verifica e valutazione degli apprendimenti utili per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. In questa attività i docenti saranno facilitati dall'affiancamento, previsto per la sperimentazione in classe, dalla figura di un tutor e di un docente esperto con elevate competenze professionali. I partecipanti saranno sollecitati ad utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la crescita professionale, creando, durante i workshop formativi nell'ultima parte del percorso, materiali educativi digitali che verranno archiviati in apposite repository e condivisi per poter essere applicati o adattati successivamente, in contesti reali di classe, costituendo così un archivio cui possono attingere tutti i docenti dell'Istituto. Durante le diverse fasi del corso saranno anche affrontate le strategie digitali per migliorare le pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti. I percorsi permetteranno ai docenti di sperimentare curricula innovativi, approfondire tematiche di educazione al digitale, metodologie innovative e strumenti per la didattica digitale e conoscere e partecipare alla diffusione di buone pratiche sperimentali. Attraverso le attività del progetto i docenti avranno modo di confrontarsi con i colleghi in una community di pratiche (peer-learning) su quanto appreso, anche attraverso il supporto e le attività dei tutor didattici. Le FASI del percorso sono così articolate: 1. Un momento di formazione docenti in modalità on line/presenza/ibrida, in riferimento alle competenze del DigComp.Edu e delle aree di formazione indicare nel presente progetto. I percorsi formativi potranno essere realizzati in una modalità "campus" prevedendo alcune giornate intensive dedicate alla formazione. La formazione dei docenti sarà incentrata sull'uso di metodologie attive e innovative per la revisione di un curricolo digitale che punti al potenziamento delle competenze digitali. 2. Un momento di formazione per ambiti disciplinari, che vedrà i docenti impegnati nella sperimentazione sul campo con l'affiancamento di professionalità esperte per all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati, all'interno di setting di apprendimento innovativi rappresentati dagli ambienti Class 4.0 per attuare laboratori STEAM e per l'utilizzo di tecnologie digitali per

l'inclusione scolastica. 3. La realizzazione di un archivio delle esperienze e buone pratiche che promuoverà la ricerca, la produzione e la condivisione di contenuti didattici digitali e di pratiche didattiche innovative. Le attività previste per questa fase hanno l'obiettivo di fornire agli insegnanti indicazioni sull'importanza di utilizzare metodologiche innovative al fine di potenziare abilità e competenze in ciascuno studente. I docenti sperimenteranno coinvolgenti attività con lo scopo di potenziare le competenze digitali per la pratica didattica utilizzando metodologie, tecnologie e nuovi scenari per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 54.408,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM E NUOVI LINGUAGGI ALLA VIVIANI DI CASALNUOVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", il nostro Istituto realizzerà percorsi didattici, sulla base di due linee di intervento distinte: Intervento A–Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B–Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. L' Intervento A vedrà, altresì, la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere nonché a potenziare sia la didattica curricolare, e si svolgeranno in orario curricolare e/o extracurricolari. I percorsi verranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati problem solving e "imparare in situazione". I percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie orienteranno le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM valorizzando i loro talenti, esperienze ed inclinazioni. I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sia per il potenziamento della didattica curricolare con sperimentazione della metodologia CLIL sia in percorsi extracurricolari con il coinvolgimento di gruppi di alunni e di alunne e sia in orario curricolare. L' Intervento B vedrà la realizzazione di: • corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio per il conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2; • corsi annuali di Metodologia CLIL, sempre rivolti ai docenti in servizio. I docenti in servizio saranno quelli della Scuola dell'Infanzia, Primaria e dei docenti in servizio di discipline non linguistiche della secondaria di primo grado. In particolare. I corsi annuali di metodologia CLIL saranno mirati a potenziare le competenze pedagogiche, linguistiche e comunicative dei docenti per l'insegnamento di ciascuna disciplina secondo le metodologie CLIL.

Importo del finanziamento

€ 100.229,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non disperdiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è l'attuazione di un sistema inclusivo e strutturale, di prevenzione e contrasto a fenomeni di disagio e dispersione, che tenga conto sia dei

cambiamenti degli stili di apprendimento e degli interessi dei nostri studenti, sia degli altri aspetti-anche socio culturali che li portano ad allontanarsi anche emotivamente dalla realtà scolastica. Lo scopo è diffondere la convinzione che le conoscenze disciplinari non siano separate dai problemi reali e non siano elementi di sottrazione di tempo ma parte integrante ed utile a far emergere quelle soft skills che spesso rimangono sommerse ed erroneamente non considerate. Il nostro intervento mira a integrare il curricolo per coinvolgere gli studenti in attività creative basate sul learning by doing, sulla conoscenza, sulla rivisitazione degli ambienti di apprendimento con lo scopo di motivare e incentivare allo studio i nostri ragazzi. Così facendo l'apprendimento potrà essere autentico, significativo e fortemente incentrato su tutte le fasi in cui si genera la competenza. Le attività predisposte prevedono appositi interventi finalizzati alla ri-motivazione allo studio.

Importo del finanziamento

€ 94.805,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto fonda i propri insegnamenti sull'adozione del curricolo verticale, credendo in un percorso formativo unitario che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. I processi verticali sono realizzati operando, confrontando, progettando insieme e, allo stesso tempo sostenendo la continuità del percorso formativo degli alunni in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. Il curricolo si prefigge il conseguimento dei seguenti traguardi come anche previsto dalle Indicazioni nazionali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, ai sensi della legge n° 92 del 20/08/2019, del

D.M. n° 35 del 22/06/2020 e del D.M. n.183 del 2024, sono previste non meno di 33 ore annue per settore scolastico.

Al raggiungimento delle competenze concorrono i progetti di ampliamento curricolare ed extracurricolare. Si tratta di percorsi coerenti con i bisogni degli alunni, delle famiglie, del territorio e delle risorse professionali interne. A partire dalla scuola dell'Infanzia, si organizzano attività educativo- didattiche trasversali e unitarie al fine di trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità degli allievi e aiutarli a divenire protagonisti della società futura. Una scuola di "qualità", non di quantità, una scuola per "ciascuno", non una scuola uguale per tutti, una scuola proiettata verso l'innovazione che sarà. Il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno individuare una tematica comune e condivisa per realizzare il progetto "Comunic@ttivamente" che si sviluppa in vari laboratori. La comunicazione in tutte le sue forme e tecniche, da quella artistica a quella tecnica-espressiva e mass-mediale, stimola i ragazzi, non solo alla lettura e alla scrittura, ma anche, più in generale, alla complessa esperienza del comunicare. Concorre, così, allo sviluppo degli strumenti culturali atti a decodificare la massiccia quantità dei messaggi prodotti dalla società della comunicazione globale, sempre più difficile da interpretare criticamente. Di particolare rilievo è il progetto che prevede il conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge, un percorso di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, per favorire l'apprendimento progressivo della lingua inglese.

Le opportunità offerte anche dalla programmazione dei Fondi di Sviluppo Europei (FSE) e dal PNRR saranno funzionali al miglioramento del servizio scolastico in generale, elevando la qualità della governance e dell'amministrazione, migliorando gli esiti degli studenti, attraverso il recupero/potenziamento delle competenze chiave e incrementando la qualità delle competenze professionali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO	NAAA87901E
I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE	NAAA87902G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALNUOVO IC - CASAREA	NAEE87901Q
CASALNUOVO IC - VIVIANI- CENTRA	NAEE87902R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIVIANI - CASALNUOVO	NAMM87901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

CASALNUOVO IC VIVIANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO NAAA87901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE NAAA87902G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALNUOVO IC - CASAREA NAEE87901Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALNUOVO IC - VIVIANI- CENTRA NAEE87902R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIVIANI - CASALNUOVO NAMM87901P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, ai sensi della legge n° 92 del 20/08/2019, del D.M. n° 35 del 22/06/2020 e del D.M N.183 DEL 2024, sono previste non meno di 33 ore annue per settore scolastico.

Allegati:

curricolo di ed. civica 2024_25.pdf

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia Sede centrale - Casarea: Lectio brevis per manifestazioni o giorno precedente festività natalizie e pasquali ore 12.30 (uscite didattiche);

Scuola Primaria Sede centrale - Casarea: Lectio brevis per manifestazioni o giorno precedente festività natalizie e pasquali ore 12.40;

Scuola secondaria di I grado Sede Centrale - Casarea: Lectio brevis per manifestazioni o giorno precedente festività natalizie e pasquali ore 13.00.

Scuola dell'infanzia Sede Centrale - Casarea: Sospensione di refezione in occasione delle uscite didattiche.

Scuola primaria Sede Centrale - Casarea: Sospensione di refezione in occasione delle uscite didattiche.

Curricolo di Istituto

CASALNUOVO IC VIVIANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C."R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo :

EFFICACE, che consenta una effettiva crescita umana, sociale e culturale;

MOTIVANTE, che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario;

FINALIZZATO, che persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari;

FLESSIBILE, che consenta ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità;

AUTOREVOLE che offra valori aggiunti reali e significativi;

SPENDIBILE che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro.

Che consenta:

SAPERE DI BASE COMUNE: livello minimo di competenze

POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI: utilizzo di nuove tecnologie, laboratori per saperi aggiuntivi spendibili

RECUPERO E INTEGRAZIONE: inserimento degli alunni in difficoltà

INNALZAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO: orientamento scolastico e professionale

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE: professionali e strumentali interne ed esterne

PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: coinvolgimento attivo dello studente,

progettazione per competenze, sviluppo del curricolo unitario e verticale, ruolo consapevole di intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente, raccordo con la realtà e il mondo del lavoro, didattica attiva e laboratoriale al fine di garantire un apprendimento fondato e duraturo, sviluppo di personali capacità e attitudini, capacità di riflessione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della Costituzione

La Costituzione: diritti e doveri dei cittadini

Organi costituzionali e poteri dello stato

Appartenere a una comunità

Ricorrenze civili

Regole e norme che governano la democrazia

Convivenza sociale

Comuni e città metropolitane

Regioni e stato

Norme che tutelano l'ambiente

Concetto di patria

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata
Le regole della classe e di convivenza sociale
Rispetto delle regole, di sè e degli altri
L'inno nazionale
La bandiera italiana

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dignità della persona: la diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe

Assicurare a tutti un' istruzione di qualità. Parità di genere. Ridurre le disuguaglianze. Bullismo e Cyberbullismo.

Cittadinanza digitale: la tecnologia informatica e la scuola. Educazione alla sicurezza digitale per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo

Il rispetto reciproco tra le diverse religioni

Rispetto delle diverse culture e valorizzazione degli aspetti peculiari

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della natura: raccolta differenziata

Il rispetto dell'ambiente con la produzione di strumenti musicali con materiali riciclati

Il rispetto dell'ambiente attraverso forme di riciclo creativo

Rispetto dei beni pubblici e privati

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazione e aiuto reciproco nel gioco

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le

principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Comuni e città metropolitane

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi costituzionali e i tre poteri dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L' Inno d' Italia ed europeo

I principi della Costituzione e celebrazione di alcune ricorrenze civili

Rispetto del patrimonio artistico e culturale locale: le feste di piazza

Concetto di patria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e consapevolezza di appartenere ad una comunità

Organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

ll Regolamento d' Istituto

Le regole di classe

Educazione all' uguaglianza e al rispetto delle diversità come valore

Parità di genere

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di sicurezza: prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Regole stradali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti igienicamente corretti e la sana alimentazione

Il benessere psicofisico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori dell'economia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di inquinamento

Lo smaltimento dei rifiuti

Le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente

L'equilibrio degli ecosistemi

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale: parchi Locali, Regionali, Nazionali. Città e comunità sostenibili. Consumo e produzione responsabili.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Smaltimento e riuso dei rifiuti

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta al cambiamento climatico

Il disboscamento, le frane, le alluvioni e l'erosione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta al cambiamento climatico

Energia sostenibile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela e rispetto dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'acqua un bene prezioso

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del denaro

Concetto di risparmio

Concetto di spesa-ricavo-guadagno

La paghetta

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto uso del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità e illegalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di software didattici

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tecnologie per creare prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti di informazioni digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e computer

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Corretto utilizzo di tablet e computer

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di classi virtuali e piattaforme didattiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di identità digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole: le regole come strumento per vivere insieme

Responsabilità individuale e sociale

Uguaglianza e rispetto delle diversità

Il rispetto verso ogni essere umano attraverso i valori di solidarietà, libertà, eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uguaglianza e rispetto delle diversità

Una società diversa ma uguale: parità di genere

La violenza contro le donne

Sicurezza in rete

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio ambientale dell' Italia, dei suoi territori e delle sue comunità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Fair play nello sport

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Comune, ente locale, regione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo

Potere legislativo, esecutivo, giudiziario

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e significato della bandiera italiana

Inno italiano

Inno europeo

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L' Unione Europea e le sue istituzioni
La dichiarazione universale de i diritti dell'uomo

L'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Statuto degli studenti della scuola secondaria

(DPR 24 giugno 1998, n.249)

Patto di corresponsabilità

DPR 21 novembre 2007, n. 235

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Emergenze educative e sociali: le cause dell' incremento degli incidenti stradali

Educazione e sicurezza stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Dipendenza da alcol e droga

Cattiva relazione tra le dipendenze da alcool e droga e gli artisti che ne hanno fatto uso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni della crescita economica: i tre settori dell' economia

Arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa

Il valore costituzionale del lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La risorsa acqua. Azioni e comportamenti contro lo spreco per la salvaguardia dell' uomo, degli animali e dell' ambiente

Tutela dell'ambiente, dell' ecosistema e delle risorse naturali

Sviluppo eco-sostenibile

Tutela dell'ambiente,della biodiversità e degli ecosistemi: "Celebriamo insieme la Giornata della Terra"

Natura e ambiente Agenda 2030: Lotta al cambiamento climatico.

I materiali e il loro riciclo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione del patrimonio storico-artistico, del " Made in Italy" e dei territori con le loro tipicità

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Salutari stili di vita

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei

diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento acustico

Tutela dell' ambiente: le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Natura e ambiente Agenda 2030: Lotta al cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio ambientale dell' Italia, dei suoi territori e delle sue comunità.

Valorizzazione del patrimonio storico-artistico, del " Made in Italy" e dei territori con le loro tipicità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo

in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dell' ambiente, dell' ecosistema e delle risorse naturali

I gesti ecologici

Difendere e proteggere le risorse della Terra

Tutela dell'ambiente: smaltimento e riuso dei rifiuti

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di

comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste Funzioni del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della legalità

Storia delle mafie

Lotta alla criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dei comportamenti in rete. Navigare in modo sicuro. La dipendenza dal digitale

Informatica e Computer: tipi di Device

Promozione della "cittadinanza digitale" e capacità di valutare con attenzione la divulgazione di informazioni personali in rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile delle nuove tecnologie e rispetto della privacy.

Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle tecnologie e i rischi legati all' uso di Internet

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile delle nuove tecnologie e rispetto della privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tipi di device

Rispetto dei comportamenti in rete

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso della classe virtuale

Rispetto dei comportamenti in rete.

Navigare in modo sicuro.

La dipendenza dal digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile delle nuove tecnologie e rispetto della privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle tecnologie e i rischi legati all' uso di Internet

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Coding

Partecipazione alla Code week con realizzazione di un'attività sull'uso delle energie sostenibili

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ La sicurezza

L'alunno diviene consapevole dell'esistenza di precise regole di comportamento a scuola, a casa e in strada per la sicurezza propria e altrui

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ L'uomo e l'ambiente

L'alunno adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo e innovazione. Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C."R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 così come aggiornate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018).

Allegato:

Curricolo verticale 2020_21.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno vengono pianificate due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Esse prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi, insistendo sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulla scuola digitale al fine di promuovere la consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere. Una occasione, dunque, per un efficace insegnamento-apprendimento che prevede l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, attività pratiche). Tali unità trasversali, consentono, inoltre, ai docenti di agire in sinergia per non frammentare i saperi e creare dialogo disciplinare, perché i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari si prestino come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. A conclusione delle unità i ragazzi mostrano il prodotto finale che corrisponde a un compito di realtà. L'acquisizione delle competenze trasversali viene valutata attraverso rubriche di valutazione del processo e del prodotto; gli alunni rifletto sul proprio operato grazie a una scheda di autovalutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il modello culturale di ispirazione del nostro istituto promuove saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi segmenti scolastici. Il collegio dei docenti ha previsto una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo la prospettiva integrata, coerente alle potenzialità e ai tempi di apprendimento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di curricolo locale viene utilizzata per attività articolate durante l'anno scolastico al fine di garantire l'idea di una scuola accogliente e aperta al territorio. Per la scuola

dell'infanzia vengono attivati i seguenti progetti: "Andiamo a fare coding" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "Gioco e parlo in lingua inglese" (33 monte ore annuo, 1 monte ore settimanale) Giochiamo con il corpo (Infanzia centrale), Artisti in erba (infanzia Casarea). Per la scuola primaria: "Crescere tra le righe classi I-II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "E' questione di logica classi I- II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale). Per la scuola secondaria: "Invenzioni e inventori (classi I)"; "Conoscersi per... essere (classi II)"; "Percorsi di legalità...per dare un segno al futuro (Classi III)".

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'I.C.S."R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo : EFFICACE, che consenta una effettiva crescita umana, sociale, culturale; MOTIVANTE, che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario; FINALIZZATO, che persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari; FLESSIBILE, che consenta ad ognuno un agevole rapportarsi; AUTOREVOLE che offra valori aggiunti reali e significativi; SPENDIBILE che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro. Che consenta: SAPERE DI BASE COMUNE: Livello minimo di competenze POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI: Utilizzo nuove tecnologie, Laboratori per saperi aggiuntivi spendibili RECUPERO ED INTEGRAZIONE: Inserimento degli alunni in difficoltà INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO: Orientamento scolastico e professionale VALORIZZAZIONE RISORSE: Professionali e strumentali interne ed esterne PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: Coinvolgimento attivo dello studente, Progettazione per competenze, Sviluppo del curricolo unitario e verticale, Ruolo consapevole di

intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente, Raccordo con la realtà e il mondo del lavoro, Didattica attiva e laboratoriale al fine di garantire un apprendimento fondato e duraturo, lo sviluppo di personali capacità e attitudini, capacità di riflessione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La sicurezza

L'alunno diviene consapevole dell'esistenza di precise regole di comportamento a scuola, a casa e in strada per la sicurezza propria e altrui

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

L'uomo e l'ambiente

L'alunno adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo e innovazione. Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C.S."R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze- chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno vengono pianificate due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Esse prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi, insistendo sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulla scuola digitale al fine di promuovere la consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere. Una occasione, dunque, per un efficace insegnamento-apprendimento che prevede l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, attività pratiche). Tali unità trasversali, consentono, inoltre, ai docenti di agire in sinergia per non frammentare i saperi e creare dialogo disciplinare, perché i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari si prestino come chiavi interpretative disponibili ad

ogni possibile utilizzazione. A conclusione delle unità i ragazzi mostrano il prodotto finale che corrisponde sempre a un compito di realtà. L'acquisizione delle competenze trasversali viene valutata attraverso apposite griglie. E' prevista anche una scheda di autovalutazione per gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il modello culturale di ispirazione del nostro istituto promuove saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi segmenti scolastici. Il collegio dei docenti ha previsto una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo la prospettiva integrata, coerente alle potenzialità e ai tempi di apprendimento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di curricolo locale viene utilizzata per attività articolate durante l'anno scolastico al fine di garantire l'idea di una scuola accogliente e aperta al territorio. Per la scuola dell'infanzia vengono attivati i seguenti progetti: "Andiamo a fare coding" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "Gioco e parlo in lingua inglese" (33 monte ore annuo, 1 monte ore settimanale) Giochiamo con il corpo (Infanzia centrale, Artisti in erba (infanzia Casarea). Per la scuola primaria: "Crescere tra le righe classi I-II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "E' questione di logica classi I- II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); Sportiva...mente (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale). Per la scuola secondaria: "Invenzioni e inventori (classi I)"; "Conoscersi per... essere (classi II)"; "Percorsi di legalità...per dare un segno al futuro (Classi III)".

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'I.C."R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo : EFFICACE, che consenta una effettiva crescita umana, sociale e culturale; MOTIVANTE, che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario; FINALIZZATO, che persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari; FLESSIBILE, che consenta ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità; AUTOREVOLE che offra valori aggiunti reali e significativi; SPENDIBILE che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro. Che consenta: SAPERE DI BASE COMUNE: Livello minimo di competenze POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI: Utilizzo nuove tecnologie, Laboratori per saperi aggiuntivi spendibili RECUPERO E INTEGRAZIONE: Inserimento degli alunni in difficoltà INNALZAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO: Orientamento scolastico e professionale VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE: Professionali e strumentali interne ed esterne PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: Coinvolgimento attivo dello studente, progettazione per competenze, sviluppo del curricolo unitario e verticale, ruolo consapevole di intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente, raccordo con la realtà e il mondo del lavoro, didattica attiva e laboratoriale al fine di garantire un apprendimento fondato e duraturo, sviluppo di personali capacità e attitudini, capacità di riflessione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Coding

Partecipazione alla Code week con realizzazione di un'attività sull'uso delle energie sostenibili

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

La sicurezza

L'alunno diviene consapevole dell'esistenza di precise regole di comportamento a scuola, a casa e in strada per la sicurezza propria e altrui

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

L'uomo e l'ambiente

L'alunno adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il

coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo e innovazione. Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C."R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 così come aggiornate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno vengono pianificate due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Esse prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi, insistendo sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulla scuola digitale al fine di promuovere la consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere. Una occasione, dunque, per un efficace insegnamento-apprendimento che prevede l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, attività pratiche). Tali unità trasversali, consentono, inoltre, ai docenti di agire in sinergia per non frammentare i saperi e creare dialogo disciplinare, perché i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari si prestino come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. A conclusione delle unità i ragazzi mostrano il prodotto finale che corrisponde a un compito di realtà. L'acquisizione delle competenze trasversali viene valutata attraverso rubriche di valutazione del processo e del prodotto; gli alunni rifletto sul proprio operato grazie a una scheda di autovalutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il modello culturale di ispirazione del nostro istituto promuove saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi segmenti scolastici. Il collegio dei docenti ha previsto una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo la prospettiva integrata, coerente alle potenzialità e ai tempi di apprendimento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di curricolo locale viene utilizzata per attività articolate durante l'anno scolastico al fine di garantire l'idea di una scuola accogliente e aperta al territorio. Per la scuola dell'infanzia vengono attivati i seguenti progetti: "Andiamo a fare coding" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "Gioco e parlo in lingua inglese" (33 monte ore annuo, 1 monte ore settimanale) Giochiamo con il corpo (Infanzia centrale, Artisti in erba (infanzia Casarea). Per la scuola primaria: "Crescere tra le righe classi I-II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "E' questione di logica classi I- II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); Sportiva...mente (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale). Per la scuola secondaria: "Invenzioni e inventori (classi I)"; "Conoscersi per... essere (classi II)"; "Percorsi di legalità...per dare un segno al futuro (Classi III)".

Dettaglio Curricolo plesso: CASALNUOVO IC - CASAREA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'I.C."R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo : EFFICACE, che consenta una effettiva crescita umana, sociale e culturale; MOTIVANTE, che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario; FINALIZZATO, che

persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari; FLESSIBILE, che consenta ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità; AUTOREVOLE che offra valori aggiunti reali e significativi; SPENDIBILE che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro. Che consenta: SAPERE DI BASE COMUNE: Livello minimo di competenze POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI: Utilizzo nuove tecnologie, Laboratori per saperi aggiuntivi spendibili RECUPERO E INTEGRAZIONE: Inserimento degli alunni in difficoltà INNALZAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO: Orientamento scolastico e professionale VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE: Professionali e strumentali interne ed esterne PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: Coinvolgimento attivo dello studente, progettazione per competenze, sviluppo del curricolo unitario e verticale, ruolo consapevole di intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente, raccordo con la realtà e il mondo del lavoro, didattica attiva e laboratoriale al fine di garantire un apprendimento fondato e duraturo, sviluppo di personali capacità e attitudini, capacità di riflessione.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo e innovazione. Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C."R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 così come aggiornate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno vengono pianificate due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Esse prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi, insistendo sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulla scuola digitale al fine di promuovere la consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere. Una occasione, dunque, per un efficace insegnamento-apprendimento che prevede l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, attività pratiche). Tali unità trasversali, consentono, inoltre, ai docenti di agire in sinergia per non frammentare i saperi e creare dialogo disciplinare, perché i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari si prestino come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. A conclusione delle unità i ragazzi mostrano il prodotto finale che corrisponde a un compito di realtà. L'acquisizione delle competenze trasversali viene valutata attraverso rubriche di valutazione del processo e del prodotto; gli alunni rifletto sul proprio operato grazie a una scheda di autovalutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il modello culturale di ispirazione del nostro istituto promuove saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi segmenti scolastici. Il collegio dei docenti ha previsto una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo la prospettiva integrata, coerente alle potenzialità e ai tempi di apprendimento degli alunni.

Dettaglio Curricolo plesso: CASALNUOVO IC - VIVIANI-

CENTRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'I.C."R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo : EFFICACE, che consenta una effettiva crescita umana, sociale e culturale; MOTIVANTE, che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario; FINALIZZATO, che persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari; FLESSIBILE, che consenta ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità; AUTOREVOLE che offra valori aggiunti reali e significativi; SPENDIBILE che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro. Che consenta: SAPERE DI BASE COMUNE: Livello minimo di competenze POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI: Utilizzo nuove tecnologie, Laboratori per saperi aggiuntivi spendibili RECUPERO E INTEGRAZIONE: Inserimento degli alunni in difficoltà INNALZAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO: Orientamento scolastico e professionale VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE: Professionali e strumentali interne ed esterne PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: Coinvolgimento attivo dello studente, progettazione per competenze, sviluppo del curricolo unitario e verticale, ruolo consapevole di intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente, raccordo con la realtà e il mondo del lavoro, didattica attiva e laboratoriale al fine di garantire un apprendimento fondato e duraturo, sviluppo di personali capacità e attitudini, capacità di riflessione.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il

coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo e innovazione. Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C."R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 così come aggiornate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno vengono pianificate due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Esse prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi, insistendo sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulla scuola digitale al fine di promuovere la consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere. Una occasione, dunque, per un efficace insegnamento-apprendimento che prevede l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, attività pratiche). Tali unità trasversali, consentono, inoltre, ai docenti di agire in sinergia per non frammentare i saperi e creare dialogo disciplinare, perché i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari si prestino come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. A conclusione delle unità i ragazzi mostrano il prodotto finale che corrisponde a un compito di realtà. L'acquisizione delle competenze trasversali viene valutata attraverso rubriche di valutazione del processo e del prodotto; gli alunni rifletto sul proprio operato grazie a una scheda di autovalutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il modello culturale di ispirazione del nostro istituto promuove saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi segmenti scolastici. Il collegio dei docenti ha previsto una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo la prospettiva integrata, coerente alle potenzialità e ai tempi di apprendimento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di curricolo locale viene utilizzata per attività articolate durante l'anno scolastico al fine di garantire l'idea di una scuola accogliente e aperta al territorio. Per la scuola dell'infanzia vengono attivati i seguenti progetti: "Andiamo a fare coding" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "Gioco e parlo in lingua inglese" (33 monte ore annuo, 1 monte ore settimanale) Giochiamo con il corpo (Infanzia centrale), Artisti in erba (infanzia Casarea). Per la scuola primaria: "Crescere tra le righe classi I-II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "E' questione di logica classi I- II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); Sportiva...mente (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale). Per la scuola secondaria: "Invenzioni e inventori (classi I)"; "Conoscersi per... essere (classi II)"; "Percorsi di legalità...per dare un segno al futuro (Classi III)".

Dettaglio Curricolo plesso: VIVIANI - CASALNUOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'I.C."R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo : EFFICACE, che consenta una effettiva crescita umana, sociale e culturale; MOTIVANTE, che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario; FINALIZZATO, che

persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari; FLESSIBILE, che consenta ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità; AUTOREVOLE che offra valori aggiunti reali e significativi; SPENDIBILE che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro. Che consenta: SAPERE DI BASE COMUNE: Livello minimo di competenze POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI: Utilizzo nuove tecnologie, Laboratori per saperi aggiuntivi spendibili RECUPERO E INTEGRAZIONE: Inserimento degli alunni in difficoltà INNALZAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO: Orientamento scolastico e professionale VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE: Professionali e strumentali interne ed esterne PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO: Coinvolgimento attivo dello studente, progettazione per competenze, sviluppo del curricolo unitario e verticale, ruolo consapevole di intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente, raccordo con la realtà e il mondo del lavoro, didattica attiva e laboratoriale al fine di garantire un apprendimento fondato e duraturo, sviluppo di personali capacità e attitudini, capacità di riflessione.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo e innovazione. Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C."R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 così come aggiornate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno vengono pianificate due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Esse prevedono l'utilizzo di metodi didattici innovativi, insistendo sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulla scuola digitale al fine di promuovere la consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere. Una occasione, dunque, per un efficace insegnamento-apprendimento che prevede l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, attività pratiche). Tali unità trasversali, consentono, inoltre, ai docenti di agire in sinergia per non frammentare i saperi e creare dialogo disciplinare, perché i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari si prestino come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. A conclusione delle unità i ragazzi mostrano il prodotto finale che corrisponde a un compito di realtà. L'acquisizione delle competenze trasversali viene valutata attraverso rubriche di valutazione del processo e del prodotto; gli alunni rifletto sul proprio operato grazie a una scheda di autovalutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il modello culturale di ispirazione del nostro istituto promuove saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi segmenti scolastici. Il collegio dei docenti ha previsto una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo la prospettiva integrata, coerente alle potenzialità e ai tempi di apprendimento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di curricolo locale viene utilizzata per attività articolate durante l'anno scolastico al fine di garantire l'idea di una scuola accogliente e aperta al territorio. Per la scuola dell'infanzia vengono attivati i seguenti progetti: "Andiamo a fare coding" (33 monte ore

annuo,1 monte ore settimanale); "Gioco e parlo in lingua inglese" (33 monte ore annuo, 1 monte ore settimanale) Giochiamo con il corpo (Infanzia centrale), Artisti in erba (infanzia Casarea). Per la scuola primaria: "Crescere tra le righe classi I-II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); "E' questione di logica classi I- II" (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale); Sportiva...mente (33 monte ore annuo,1 monte ore settimanale). Per la scuola secondaria: "Invenzioni e inventori (classi I)"; "Conoscersi per... essere (classi II)"; "Percorsi di legalità...per dare un segno al futuro (Classi III)".

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CASALNUOVO IC VIVIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

I percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM sono rivolti agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado e prevedono la realizzazione delle seguenti azioni:

Robotica 12 ore

Stampa 3 D 12 ore

Musica con il digitale 12 ore

Laboratori scientifici con I. A. 12 ore

Podcast e web radio 12 ore

Attraverso i percorsi di robotica educativa le studentesse e gli studenti potranno apprendere in modo pratico e divertente le materie STEM, ovvero le materie scientifiche alla base della programmazione, imparando ad usare la logica, a risolvere problemi cono difficoltà crescente. Con l'IA le studentesse e gli studenti potranno scoprire ed esplorare il mondo dell'apprendimento automatico. Sarà possibile addestrare una macchina a riconoscere le immagini, e quindi associare ad un riconoscimento un'azione di uno sprite o di un robot oppure, in modo più semplice, potranno sfruttare dei sistemi in grado di riconoscere testi, o immagini, così come interpreti e assistenti vocali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Praticare la didattica attraverso un approccio sperimentale, al fine di favorire l'assimilazione del metodo scientifico, ponendo gli alunni di fronte allo studio delle scienze in modo innovativo, laboratoriale e attivamente formativo;

- Fornire agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le loro conoscenze e le loro competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico e digitale.

-Far acquisire un metodo di studio finalizzato a stimolare e rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e risoluzione dei problemi.

Azione n° 2: Coding

Nell'ambito dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, saranno attivate due azioni " Coding" di venti ore ciascuna, rivolte ai bambini della scuola dell'Infanzia.

La scelta metodologia di tali percorsi avrà un approccio di tipo costruttivista e ludico, attraverso il quale i bambini possono avvicinarsi al mondo della programmazione prendendo parte a laboratori e attività che utilizzano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by doing). Gli strumenti utilizzati si baseranno su ambienti di programmazione non testuali, che permettono agli utenti di realizzare progetti digitali con istruzioni rappresentati da blocchi colorati (tipo mattoncini Lego) che si incastrano tra loro come in un puzzle da unire tra loro. L'uso dei mattoncini consente di fare coding in modo divertente perché non bisogna scrivere alcuna riga di istruzioni, limitando al minimo il carico cognitivo e la possibilità di fare errori di sintassi, e consente di vedere subito l'effetto di ogni blocco, oltre che di procedere per tentativi e imparare dai propri errori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare percorsi e direzionalità.
- Ipotizzare percorsi.
- Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Sviluppare la logica e contare con numeri a una cifra

Azione n° 3: Laboratori digitali scientifici

Nell'ambito dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) saranno attivate tre azioni "Laboratori digitali scientifici" rivolti ai bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto (sede centrale e plesso Casarea).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le capacità di ricerca, di analisi logica, di previsione;
- Conoscere e comprendere caratteristiche, modi di essere e di funzionare dei materiali.
- Descrivere, spiegare e interpretare quanto sperimentato.

Azione n° 4: Digital storytelling

Nell'ambito dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (D.M. 65/2023) saranno attivate due azioni "Digital storytelling" rivolte agli alunni di scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Far sentire l'alunno protagonista attivo di costruzione di un elaborato;

- Permette all'alunno/a di acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, mettendolo in grado di compiere scelte fra varie opzioni possibili;

-Aiutare l'alunno/a a sviluppare strategie come la pianificazione, la formulazione di ipotesi, l'autovalutazione;

- Consentire all'alunno di imparare a distinguere ciò che è reale da ciò che è virtuale .

Azione n° 5: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023), rivolti agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, prevedono la realizzazione delle seguenti azioni:

Robotica 20 ore

Laboratori scientifici con I.A. 20 ore

STAMPA 3D 20 ore

Musica con il digitale 20 ore

Podcast e web radio 20 ore

Attraverso i percorsi di robotica educativa le studentesse e gli studenti potranno apprendere in modo pratico e divertente le materie STEM, ovvero le materie scientifiche alla base della programmazione, imparando ad usare la logica, a risolvere problemi cono difficoltà crescente. Con l'IA le studentesse e gli studenti potranno scoprire ed esplorare il mondo dell'apprendimento automatico. Sarà possibile addestrare una macchina a riconoscere le immagini, e quindi associare ad un riconoscimento un'azione di uno sprite o di un robot oppure, in modo più semplice, potranno sfruttare dei sistemi in grado di riconoscere testi, o immagini, così come interpreti e assistenti vocali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Valorizzare i talenti di alunne e alunni verso lo studio delle STEM e consolidamento delle loro competenze;

- sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica e dell'intelligenza artificiale;

- sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzo in campo educativo della robotica, dell'intelligenza artificiale;

- avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

- facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica attraverso la costruzione di modelli;

- stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi.

○ Azione n° 6: Laboratori scientifici con I.A.

Nell'ambito dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) saranno attivate tre azioni di "Laboratori scientifici con I.A. ", rivolte agli alunni di scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Valorizzare l'osservazione, il pensiero critico e lo sforzo dei bambini seguiti dai loro insegnanti in attività sperimentali specifiche;

-approfondire argomenti scientifici;

- utilizzare le proprie conoscenze per ricercare e produrre nuove informazioni.

Dettaglio plesso: I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Learning by doing

Il percorso prevede l'esplorazione degli ambienti di vita naturali e artificiali attraverso esperienze dirette e concrete che permetteranno di esaminare la realtà, di fare ricerca attiva, di porsi nuovi interrogativi e darsi una pluralità di risposte e soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Esplorare attraverso esperienze concrete ambienti di vita;

-Utilizzare metodologie didattiche innovative;

-Favorire l'inclusione;

-Sviluppare l'autonomia;

- Sviluppare curiosità e creatività attraverso una didattica attiva.

Dettaglio plesso: I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Learning by doing

Il percorso prevede l'esplorazione degli ambienti di vita naturali e artificiali attraverso esperienze dirette e concrete che permetteranno di esaminare la realtà, di fare ricerca attiva, di porsi nuovi interrogativi e darsi una pluralità di risposte e soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Esplorare attraverso esperienze concrete ambienti di vita;

-Utilizzare metodologie didattiche innovative;

-Favorire l'inclusione;

-Sviluppare l'autonomia;

- Sviluppare curiosità e creatività attraverso una didattica attiva.

Dettaglio plesso: CASALNUOVO IC - CASAREA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Learning by doing

Il percorso prevede l'esplorazione degli ambienti di vita naturali e artificiali attraverso esperienze dirette e concrete che permetteranno di esaminare la realtà, di fare ricerca attiva, di porsi nuovi interrogativi e darsi una pluralità di risposte e soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Esplorare attraverso esperienze concrete ambienti di vita;

-Utilizzare metodologie didattiche innovative;

-Favorire l'inclusione;

-Sviluppare l'autonomia;

- Sviluppare curiosità e creatività attraverso una didattica attiva.

Dettaglio plesso: CASALNUOVO IC - VIVIANI- CENTRA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Learning by doing

Il percorso prevede l'esplorazione degli ambienti di vita naturali e artificiali attraverso esperienze dirette e concrete che permetteranno di esaminare la realtà, di fare ricerca attiva, di porsi nuovi interrogativi e darsi una pluralità di risposte e soluzioni.

-Favorire l'inclusione;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Esplorare attraverso esperienze concrete ambienti di vita;

-Utilizzare metodologie didattiche innovative;

-Favorire l'inclusione;

-Sviluppare l'autonomia;

- Sviluppare curiosità e creatività attraverso una didattica attiva.

Moduli di orientamento formativo

CASALNUOVO IC VIVIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Orientiamoci

Il percorso, rivolto agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado, mira a orientarli verso il percorso futuro attraverso incontri con le scuole superiori di Napoli e provincia e con l'attivazione di percorsi di avviamento allo studio del latino e delle discipline scientifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Viviani@ life (giornalino scolastico)

Redazione di un giornalino d'istituto con articoli di diverse tematiche. Lo scopo è scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, affinchè sia incrementata la motivazione dei discenti ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche: descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, attività di scrittura creativa, compiti di realtà e progetti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; avviare alla costruzione di pagine web per il giornalino. COMPETENZE ATTESE: Far apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive-digitali attraverso attività di gruppo. Capacità di padroneggiare i diversi linguaggi mediali in modo creativo e collaborativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

"Volley sport"

Attività relative alla pratica della Pallavolo maschile e femminile caratterizzate da allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra ; inoltre ci sarà la partecipazione di campionati organizzati dai centri sportivi e tornei interni da svolgersi nella parte finale dell'anno. Il progetto coinvolgerà, in maniera facoltativa, tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI: Potenziare le competenze artistico-espressive; favorire negli alunni, attraverso l'esperienza sportiva, l'acquisizione della fiducia in se stessi e negli altri per stabilire rapporti sereni con il contesto che li circonda e l'ambito di vita di provenienza; incrementare l'autonomia dei soggetti disabili migliorando le abilità socio-relazionali e potenziare le proprie capacità espressive e comunicative e le competenze teoriche e tecniche. COMPETENZE: Competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Campionati studenteschi e Avviamento alla pratica sportiva

Attività individuali. Il progetto coinvolgerà tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire negli alunni, attraverso l'esperienza sportiva, l'acquisizione della fiducia in se stessi e negli altri per stabilire rapporti sereni con il contesto che li circonda e l'ambito di vita di provenienza; prevenire i processi di emarginazione sociale attraverso la condivisione della pratica sportiva e la promozione della partecipazione sociale. COMPETENZE: Competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"I love basket"

Attività relative alla pratica del basket maschile e femminile caratterizzate da allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra ; è prevista la partecipazione a campionati organizzati dai centri sportivi e tornei interni da svolgersi nella parte finale dell'anno. Il progetto coinvolgerà, in maniera facoltativa, tutti gli alunni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI: Potenziare le competenze artistico-espressive; sostenere l'alunno nella scoperta delle proprie risorse, nel riconoscimento delle proprie potenzialità, per favorire e sviluppare la capacità progettuale e le facoltà di auto-orientamento. COMPETENZE: Competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Da scuola iniziamo con sicurezza

La proposta progettuale ha il fine di far riflettere sulla cultura della sicurezza in tutti gli ambiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Conoscere e valorizzare i temi della sicurezza. Comprendere i comportamenti corretti a tutela della salute e della prevenzione. COMPETENZE ATTESE: Acquisizione di comportamenti rivolti alla valorizzazione della persona e all'assunzione di responsabilità rispetto alle proprie azioni in situazioni rischiose.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Parliamone insieme

Interventi di integrazione socio-affettiva negli ambiti dei rapporti degli adolescenti con gli adulti, con i coetanei e se stessi. Consultazione psicologica. Obiettivi formativi: • Interventi mirati di presa in carico psicologica su ragazzi segnalati dai docenti o che si prenotano spontaneamente. • Evitare che il disagio si strutturi ulteriormente e diventi grave, non essendo i disturbi psicologici gravi soggetti a remissione spontanea. • Dare sostegno psicologico agli alunni in questa delicata fase dell'emergenza sanitaria • Supportare emotivamente gli alunni colpiti direttamente o per riflesso familiare dal Covid19 • Costituire un'opportunità per favorire uno scambio di riflessioni • Costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti • Riabilitare competenze perdute a causa dei disagi psicologici e sociali, come difficoltà scolastiche e blocchi nella socializzazione. • Valorizzare le singole capacità e le risorse personali. • Promuovere negli studenti la motivazione

allo studio e la fiducia in se stessi • Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto • Evitare acting out violenti e proteggere genitori e figli dal mettere in atto soluzioni violente contro se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Interventi mirati di presa in carico psicologica su ragazzi segnalati dai docenti o che si prenotano spontaneamente. • Evitare che il disagio si strutturi ulteriormente e diventi grave, non essendo i disturbi psicologici gravi soggetti a remissione spontanea. • Dare sostegno psicologico agli alunni in questa delicata fase dell'emergenza sanitaria • Costituire un'opportunità per favorire uno scambio di riflessioni • Costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti • Riabilitare competenze perdute a causa dei disagi psicologici e sociali, come difficoltà scolastiche e blocchi nella socializzazione. • Valorizzare le singole capacità e le risorse personali. • Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi • Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto • Evitare acting aut violenti e proteggere genitori e figli dal mettere in atto soluzioni violente contro se stessi e gli altri. COMPETENZE ATTESE: • Migliorare le relazioni scolastiche e familiari. • Far crescere la fiducia nella scuola. • Sensibilizzare gli alunni all'importanza delle nuove modalità di didattica online • Accrescere l'autostima dei ragazzi allo scopo di favorirne una crescita tanto cognitiva quanto emotiva • Sensibilizzare gli alunni all'importanza dei legami affettivi reali rispetto al rischio delle dipendenze affettive virtuali • Rafforzare l'identità degli adolescenti per evitare il loro coinvolgimento in condotte a rischio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La scuola di tutti...sperimentiamo la clil

Lezioni di geografia in lingua inglese (classi II e III Scuola sec. di I grado) Attività di mediazione culturale per ragazzini stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: Usare la lingua inglese in modo autentico e promuovere la conoscenza interculturale; migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola a una dimensione europea; arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale. L'alunno sarà in grado di: - produrre testi sia scritti che orali utilizzando la microlingua disciplinare. - leggere testi che non riguardano la disciplina linguistica.

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Gioco e parlo in lingua inglese

Laboratorio in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Sviluppare la capacità di socializzazione; • Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso; • Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno; • Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali; • Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno, stimolando i diversi stili di apprendimento; •

Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio-affettiva. Competenze attese: Stimolare la curiosità dei bambini e abituarli ad utilizzare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione del loro ingresso alla scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Bibilioterapia: il benessere a scuola ; Leggimi ancora. Lettura ad alta voce. Life skills

Il progetto Leggimi ancora e Life Skills consiste nel leggere ad alta voce in classe per gli alunni, quotidianamente, libri di diverso genere, dedicando un tempo progressivamente maggiore. La lettura è uno strumento potente per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita, sviluppare le cosiddette life Skills ovvero le competenze cognitive emotive e sociali utili per il successo scolastico e per la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Istruzione domiciliare (da attivare se necessario)

Lezioni in presenza; Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza, con uso di ipermedia (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica); Azioni di verifica in presenza.

Risultati attesi

OBIETTIVI: Riportare all'interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell'ansia); evitare l'interruzione del processo di apprendimento;

conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; Mantenere il rapporto con la scuola di provenienza; recuperare l'autostima con nuove aree di competenza (tecnologie multimediali); rompere/attenuare l'isolamento del domicilio. COMPETENZE: Competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Olimpiadi d'istituto

Simulazione di gare; Somministrazione di prove analoghe a quelle delle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI: acquisire sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche e logico matematiche; aumentare la motivazione nello studio dell'Italiano e della matematica; abituare gli alunni a sostenere prove selettive. COMPETENZE: Competenze di base linguistiche, logiche e matematiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Andiamo a fare coding

Il progetto ha la finalità di avvicinare i piccoli al pensiero computazionale. Esso è basato sulla forma laboratoriale, problem solving, cooperative learning, attività manipolative e artistiche, e presuppone la narrazione di storie che saranno rielaborate attraverso l'introduzione di strumenti logici , avvicinando così i bambini a semplici operazioni attraverso l'utilizzo del corpo (giochi motori guidati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Far emergere le capacità di ogni alunno • Favorire l'autonomia operativa e di pensiero • Collaborare attivamente per trovare la soluzione di problemi e per la scelta di strategie giuste • Codificare icone, immagini, disegni • Favorire momenti di scambio di opinioni e di aiuto reciproco • Comprendere vari tipi di messaggi • Utilizzare il linguaggio multimediale come forma libera d' espressione Competenze attese: • Progettare • Organizzare informazioni • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Operare scelte condivise • Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Ad maiora

Il presente progetto si propone di avviare i ragazzi allo studio della lingua e della cultura latina attraverso una serie di attività mirate e graduate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Conoscere le origini latine della lingua italiana; Conoscere il sistema della lingua latina: i casi, le declinazioni, le coniugazioni, il paradigma; Conoscere la I e la II declinazione, gli aggettivi di I classe, i verbi (modo indicativo), i complementi corrispondenti ai casi e alcuni complementi; Analizzare e tradurre frasi e brani di versione; Acquisire un lessico di

base; Saper consultare il dizionario; Conoscere alcuni aspetti della civiltà latina. Competenze attese: Orientarsi nella traduzione di un testo latino, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano accettabile; Potenziare le capacità logiche ed interpretative; Acquisire un organico metodo di studio; Sviluppare la forma mentis consequenziale data dal ragionamento analitico in situazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docenti interni: esperti e tutor

Esperti esterni di madrelingua inglese

Avrò cura di te

Gli obiettivi formativi sono: ascoltare narrazioni, leggere le immagini di un albo, condividere riflessioni, educazione al rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, interrogarsi sulle relazioni con il mondo e con gli altri, sviluppare il pensiero critico, esplorare il futuro con curiosità, mettersi in gioco senza paura e favorire l'autostima. Inoltre è prevista la didattica outdoor: esperienza della semina e registrazione delle varie fasi della crescita delle piante. Infine, è previsto il raccolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Risultati attesi

Lo scopo di questo progetto è sviluppare nei discenti delle competenze analitiche in seguito all'ascolto e alla lettura di testi basati su argomenti volti ad accrescere il pensiero critico e l'autostima. Ogni incontro verte si focalizza su diverse narrazioni seguite da riflessioni, conversazioni e rappresentazioni grafiche. Infine, è prevista una mostra degli elaborati grafico-pittorici effettuati dagli alunni e delle foto e video delle attività svolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

Nati per l'arte

Obiettivi formativi: • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafico-pittorici e plastici. Rappresentare la realtà percepita con produzioni personali che esprimono le proprie sensazioni ed emozioni. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, in foto, scritte, elementi visivi per produrre immagini nuove. • Utilizzare le conoscenze inerenti agli elementi delle immagini per produrre opere grafiche di diverso tipo. • Sperimentare effetti, tecniche, stili grafici diversi. • Osservare con consapevolezza oggetti, forme e immagini presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali, cinestetiche e le regole della percezione visiva. • Riconoscere in un testo iconico gli elementi basi di linguaggio visivo: punto, linea, colore, forma, superficie, ritmi e simmetrie. Individuare, in opera d'arte, i vari elementi figurativi e o astratti che lo compongono. • Familiarizzare con alcune forme d'arte, soprattutto moderne e contemporanee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Risultati attesi

Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielabora creativamente le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. • Osserva, descrive e legge immagini. • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. •

Apprezza le opere artistiche proveniente da culture Altre.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Bambini e bambini “Ca-paci”. Tutti insieme per la legalità.

Il progetto ha come fine quello di far crescere i bambini e le bambine di oggi in modo che diventino un giorno cittadini e cittadine a pieno titolo. Il senso della giustizia e del bene comune devono diventare elemento essenziale del modo di essere, di pensare e, soprattutto, di agire dei cittadini e delle cittadine del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Risultati attesi

Conosce la storia e gli avvenimenti di camorra. • Promuove la cultura della legalità. • Promuove la cultura della tolleranza e della alterità. Rispetta le opinioni e i punti di vista dei compagni. • Conosce i documenti e le carte dei Diritti umani e dei bambini. • È consapevole dell'impegno della collettività contro ogni forma di prevaricazione e di prepotenza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Renato l'astronauta

Il progetto nasce con lo scopo di suscitare l'interesse degli studenti verso l'astronomia con approfondimenti degli elementi planetari e del sistema solare. Le attività sono state progettate per stimolare la fantasia e l'immaginazione dei bambini utilizzando semplici esperimenti per facilitare la comprensione di concetti scientifici complessi , come la nascita dell'universo. Tutto verrà presentato come un viaggio in cui i bambini partendo dalla Terra su un'astronave osservano e conoscono lo Spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nel livello base. Incremento della quota di studenti collocati nel livello intermedio e avanzato. Incremento della percentuale di 10 e lode all'Esame conclusivo del 1°ciclo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare il livello 4 e 5 per l'italiano e la matematica. Per la scuola primaria migliorare i livelli 4 e 5 delle classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e imprenditoriale.

Traguardo

Mantenere la progressione del livello intermedio e incrementare la quota di studenti che si attestano al livello avanzato.

Risultati attesi

• Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche. • Sviluppare capacità di Problem solving • Potenziamento della competenza digitale • Sviluppo di competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare. • Sviluppare il pensiero scientifico. • Sviluppare un lessico specifico. • Capacità di sviluppare ipotesi e verificarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

… e lessero tutti felici e contenti!

Il progetto nasce dalla consapevolezza del ruolo decisivo che ha la lettura nella formazione culturale di ogni individuo e dalla necessità di accendere l'interesse ai libri fin dalla scuola dell'infanzia, con lo scopo di evitare la disaffezione alla lettura che spesso si riscontra tra bambini e ragazzi. Il desiderio di leggere è infatti un'acquisizione culturale, pertanto va avviata fin dall'infanzia e va condivisa nel contesto familiare perché il piacere di leggere nasce dall'incontro precoce con il libro e se i genitori stessi offrono ai bambini un modello adeguato. LO SCOPO DEL PROGETTO È QUINDI QUELLO DI FAR NASCERE NEI BAMBINI LA CURIOSITÀ E LA

GIOIA DI LEGGERE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Abituare precocemente il bambino all'uso del libro; abituare a dedicare tempi alla lettura; prestare attenzione, ascoltare e comprendere un testo scritto; arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche. Sperimentare il funzionamento di una biblioteca(prestito). Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Io riuso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di competenze sociali e civiche per la formazione del cittadino del futuro

Sviluppo della creatività

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno impegnati in attività di riuso di materiali vari al fine di realizzare con questi nuovi oggetti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto curricolare

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Politiche attive di BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari dell'attività saranno alunni delle classi I della Scuola secondaria di I grado. Sotto la guida e il controllo dell'insegnante, i ragazzi potranno accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza, entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento, rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems). Essi saranno educati anche al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta a tutto il personale della scuola con i seguenti risultatati attesi: usare e gestire correttamente il protocollo informatico, la segnatura ed workflow documentale; gestire e organizzare correttamente la documentazione ricevuta e prodotta dalla scuola ; acquisire competenze sulla conservazione

Ambito 1. Strumenti	Attività
	e l'archiviazione digitale dei documenti.
Titolo attività: Ambiente di apprendimento innovativo SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione "Ambienti di apprendimento innovativi" prevede la realizzazione di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. I destinatari del percorso sono gli alunni che con il loro impegno attivo promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato e sviluppano ulteriormente le competenze digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Tecnologia in digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta ai ragazzi della Scuola secondaria di I grado e prevede un maggiore utilizzo di tecniche e applicazioni digitali nell'insegnamanto della disciplina, soprattutto attraverso attività laboratoriali, al fine di acquisire un buon livello di competenze digitali.
Titolo attività: Ora di...coding	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta agli alunni dei tre segmenti scolastici e si propone lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi, un approccio che mette al centro la programmazione. Non si impara solo a programmare ma a programmare per apprendere. E' prevista la partecipazione al Eu Code week, la settimana della programmazione voluta dalla Commissione europea per stimolare i ragazzi delle scuole comunitarie ad approcciare l'alfabetizzazione digitale e la programmazione in modo divertente e coinvolgente.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore attivo ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'animatore elabora progetti e attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD al fine di ricadute sulla didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO - NAAA87901E
I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE - NAAA87902G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono utilizzate delle griglie di valutazione che considerano i campi di esperienza.

Allegato:

Prerequisiti Infanzia a.s. 2024_25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche i cui criteri sono definiti nell'allegato

Allegato:

Infanzia CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE-CIVICA-INFANZIA 2024-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta l'autonomia, la relazione, la partecipazione, la responsabilità, la convivenza civile e il rispetto delle regole.

Allegato:

comportamento Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASALNUOVO IC VIVIANI - NAIC87900N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Sono utilizzate delle griglie di valutazione che considerano i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta il rapporto con i compagni e con l'adulto nelle situazioni ludiche e di apprendimento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono state definite fasce di livello e indicatori di valutazione come da tabella in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al Decreto n. 62/2017 per la valutazione del comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio: convivenza civile (rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture), rispetto delle regole (rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto), partecipazione (partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche), responsabilità (assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici), relazionalità (relazioni positive in termini di collaborazione/disponibilità).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno tenendo conto del numero di assenze, risultati conseguiti nelle diverse discipline, valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione: a) frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatta salva eventuale motivata deroga prevista dalla delibera del Collegio docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249 del 24.06.1998; c) partecipazione alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (salvo esoneri come da PDP); Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno, può deliberare comunque l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi (voto intero, senza decimali), considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIVIANI - CASALNUOVO - NAMM87901P

Criteri di valutazione comuni

Sono state definite fasce di livello e indicatori di valutazione come da tabella in allegato. Sono stati elaborati, inoltre, descrittori di valutazione disciplinare come da tabella in allegato.

Allegato:

DIPARTIMENTO Fasce di livello e indicatori di valutazione a.s. 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base al Decreto n. 62/2017 per la valutazione del comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio: convivenza civile (rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture), rispetto delle regole (rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto), partecipazione (partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche), responsabilità (assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici), relazionalità (relazioni positive in termini di collaborazione/disponibilità).
Come da O.M., prevista dall'art. 2, c. 1 del Dlgs 62/2017, recentemente novellato dalla L. n. 150/2024, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno tenendo conto del numero di assenze, risultati conseguiti nelle diverse discipline, valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione:
a) frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatta salva eventuale motivata deroga prevista dalla delibera del Collegio docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249 del 24.06.1998;

c) partecipazione alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (salvo esoneri come da PDP);
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno, può deliberare comunque l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi (voto intero, senza decimali), considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASALNUOVO IC - CASAREA - NAEE87901Q
CASALNUOVO IC - VIVIANI- CENTRA - NAEE87902R

Criteri di valutazione comuni

Sono stati formulati giudizi valutati, distinti per livelli, come da nota ministeriale del 4_12_2020.
Come da O.M., prevista dall'art. 2, c. 1 del D.lgs n.62/2017 , recentemente novellato dalla L. 150/2024 che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria, a partire dal 2° quadrimestre, la vatutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente).

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati definiti criteri di valutazione come da tabella allegata

Allegato:

Primaria CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE-CIVICA-PRIMARIA 2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base al Decreto n. 62/2017 per la valutazione del comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio: convivenza civile (rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture), rispetto delle regole (rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto), partecipazione (partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche), responsabilità (assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici), relazionalità (relazioni positive in termini di collaborazione/disponibilità).

Allegato:

Indicatori del comportamento 2019 primaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del decreto n.62 del 2017, attuativo della legge 107/15, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla I classe della Scuola sec. di I grado anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata solo in casi eccezionali.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Presenza di funzioni strumentali e gruppi di lavoro, di laboratori e di progetti specifici. Uso di strumenti compensativi e misure dispensative per il successo formativo degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, ai sensi della legge 170/2010. La scuola, come ogni anno punta alla formazione/aggiornamento del personale scolastico mediante percorsi riguardanti la disabilità e l'inclusione.

Le tematiche sono state: • ICF e disabilità • Il nuovo modello PEI in una scuola inclusiva • Pensare pedagogico in ICF per l'inclusione scolastica degli alunni • Gestione dei farmaci in ambito scolastico • Inclusione per alunni con disabilità • Dislessia amica, livello avanzato • Apprendimento e bisogni educativi • Metodologie Didattiche per innovare • Benessere psicologico a scuola e in famiglia Sportello ascolto con risorsa interna (esperta psicologa).

La scuola pianifica attività laboratoriali: teatro, pittura, attività ludico-sportive con la realizzazione di prodotti finiti e manifestazione relative alle varie festività. Nell'attivazione del PEI, elaborato e condiviso dai docenti di sostegno, sono utilizzate metodologie innovative(peer tutoring, didattica laboratoriale e cooperative Learning, ecc). Le verifiche degli obiettivi programmati nei PEI vengono svolte con regolarità al termine delle attività proposte. La scuola, nonostante il numero esiguo di alunni stranieri, predispone piani didattici personalizzati volti all'inclusione. Le risorse dell'organico di potenziamento hanno, tra l'altro, attivato il progetto "La scuola di tutti: sperimentiamo la CLIL". E' stato aggiornato il PAI e si è provveduto a innovare i format relativi al PEI e al PDP. E' stato realizzato un protocollo d'inclusione. Gruppi di livello all'interno delle classi. Corsi di recupero pomeridiani attraverso convenzioni con Associazioni del territorio. Stesura di percorsi personalizzati laddove necessari. Partecipazione a gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola. Partecipazione a progetti curricolari ed extra-curricolari. Uso di mediatori didattici: schemi, mappe concettuali, software didattici; calibrazione degli interventi per promuovere un apprendimento significativo. Relazioni di verifica e monitoraggio dei PDP. Attivazione del progetto "Una scuola su misura", rivolto

agli alunni stranieri con l'ausilio di mediatori culturali, finanziato dal Comune di Casalnuovo di Napoli.
Punti di debolezza:
Risorse finanziare non sempre adeguate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, su base ICF come previsto dalla normativa vigente, viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; viene aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata,

assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato, come da normativa vigente, è elaborato da: docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (programmazioni individualizzate e piani didattici personalizzati).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella prospettiva della valutazione centrata sugli esiti di apprendimento (knowledge outcome), più che di standard, è opportuno parlare di livelli di competenza intesi come soglie in movimento. Ogni livello è formulato in un indicatore ed esprime i diversi modi in cui la persona fronteggia il compito, dal livello essenziale a quello dell'eccellenza. La valutazione è intesa sia come misura del raggiungimento degli obiettivi da parte dei ragazzi, verificabile con i consueti test di tipo oggettivo e soggettivo, sia come verifica della validità ed efficacia del progetto didattico stesso. Le verifiche orali e scritte, sia di tipo soggettivo (elaborati personali, interrogazioni orali, prove grafiche), sia di tipo oggettivo (test a scelta multipla, di completamento e di corrispondenza) hanno quindi lo scopo di:

Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali; Verificare l'acquisizione dei contenuti e della abilità richieste per evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero e sostegno; Verificare la progettazione nel suo complesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità e orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa. Le azioni di continuità e orientamento del nostro istituto sono rivolte ai bambini di cinque anni, agli alunni della classe V della scuola primaria (interni ed esterni) e alle classi terze della scuola secondaria del nostro istituto. Quest'ultimi hanno modo di conoscere l'offerta formativa di molte scuole secondarie di II grado che inviano referenti presso il nostro istituto o che organizzano incontri nelle loro istituzioni. La scuola stessa organizza giornate dedicate alla realizzazione di attività didattiche laboratoriali condivise tra ragazzi dei diversi settori scolastici interni ed esterni. Si tengono, inoltre, incontri di continuità tra docenti nei quali vengono condivise, tra le altre cose, i criteri di valutazione degli apprendimenti e le prove d'ingresso degli alunni dei diversi segmenti di scuola.

Aspetti generali

Organizzazione

Per garantire una gestione proattiva, orientata all'efficacia, all'efficienza e al miglioramento continuo, la scuola adotta un approccio per processi in un'ottica sistemica. Attraverso l' Organigramma e il Funzionigramma viene descritta l'organizzazione del nostro Istituto e sono delineate le competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità e sulla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nell'ottica di una governance partecipata. Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dei collaboratori della Presidenza, delle funzioni strumentali, dei coordinatori dei dipartimenti, delle commissioni nominate all'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto conto della disponibilità manifestata e delle proposte e indicazioni del Collegio dei Docenti. Ciascuna attività programmata è affidata a un gruppo di lavoro che cura e coordina la raccolta e l'elaborazione delle proposte provenienti dalle componenti scolastiche, la realizzazione delle attività previste e collabora attivamente al monitoraggio dei processi e alla valutazione dei risultati. A supporto delle attività di progettazione e coordinamento delle attività messe in opera dall'Istituto si istituiscono le figure organizzative e commissioni indicate nell'organigramma.

Gli incarichi di responsabilità dell'Istituto sono così definiti:

A)Personale docente

1- Titolari di funzione strumentale, individuati con delibera annuale del Collegio dei docenti e con atto di nomina del DS che definisce settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione;

2- Altri incarichi: atto di nomina del D.S. che definisce settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione.

B) Personale ATA: gli incarichi e i settori di lavoro del personale ATA sono definiti nel Piano di lavoro proposto dal D.S.G.A. e adottato dal D.S.

La politica della qualità della scuola viene assicurata attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi: diffusione della cultura della qualità; trasparenza e qualità delle procedure; coinvolgimento e soddisfazione del personale; gestione per processi; interscambio attivo e costante con la comunità locale; differenziazione dell'offerta formativa; decisioni basate su dati oggettivi; valutazione e autovalutazione dei risultati e dei processi; miglioramento continuo dell'organizzazione.

Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo adeguato; l'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del programma annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore Barbati Rossella - Accoglie i docenti a T.D. eventualmente nominati; - Collabora con il DS nella stesura dell'orario per la Scuola Primaria; - Firma tutti gli atti e documenti scolastici in caso di assenza del DS, dovute a ferie, malattia, altri impegni; - Nel caso in cui non fosse possibile nominare supplenti o utilizzare altri insegnanti a disposizione, procede all'abbinamento temporaneo delle classi; - Supporta il DS nel coordinamento della Didattica; - Coordina i referenti e le figure di sistema in caso di assenza del DS; - Presiede gli OO.CC. in caso di assenza del DS; - Partecipa alle riunioni di staff; - Provvede alla vigilanza e tenuta dei registri di presenza del personale, comunicando al DS le eventuali infrazioni; - Gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente; - Provvede al ritiro dagli uffici, al controllo e allo smistamento di posta, verbali e alla diffusione delle comunicazioni ai docenti con verifica di presa visione circolari; - Raccoglie e autorizza i cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana; - Coordina e verifica la consegna dei registri, dei	2

giornali, di tutti gli atti dei docenti, del materiale e degli strumenti didattici; - Predispone la proposta del piano annuale delle attività con l'indicazione di una calendarizzazione di massima; - Ha in carico la raccolta della documentazione di rendicontazione delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari ed il monitoraggio della stessa; - Provvede a supervisionare le verifiche delle attività relative al fondo d'Istituto; - Supporta nell'organizzazione delle elezioni per il rinnovo degli OO.CC il personale amministrativo; - Provvede alla verifica dell'attuazione delle delibere degli OO.CC.; - Gestisce in prima istanza i rapporti con l'utenza dell'Istituto; - Verifica la documentazione (deleghe e documenti) e provvede all'autorizzazione dei ritardi e/o dei permessi degli allievi; - Provvede all'organizzazione dell'uscita degli alunni dall'edificio; - Coordina l'organizzazione degli spazi per le riunioni; - Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; -Collabora alla gestone del sito con il responsabile; - Provvede a verificare sui siti istituzionali di MIUR, USR e USP la pubblicazione di circolari, bandi ed atti d'interesse per la scuola; - Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti; - Provvede alla ricognizione, alla prima valutazione e alla segnalazione al Dirigente Scolastico dei rischi per la sicurezza. Secondo collaboratore D'Alise Luisa - Coordina i referenti e le figure di sistema in collaborazione con il DS e il 1° Collaboratore; - Sostituisce il DS e il 1° Collaboratore in caso di assenza per ferie, malattia, altri impegni; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a

sicurezza; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative al monitoraggio sul funzionamento dei dispositivi informatici; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla tutela della privacy; - Presiede gli OO.CC. in caso di assenza del DS e del 1° Collaboratore; - Partecipa alle riunioni di staff; - Nel caso in cui non fosse possibile nominare supplenti o utilizzare altri insegnanti a disposizione, procede all'abbinamento temporaneo delle classi in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Provvede alla vigilanza e tenuta dei registri di presenza del personale, in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente in caso di assenza del 1° Collaboratore; - Provvede al ritiro dagli uffici, al controllo e allo smistamento di posta, verbali e alla diffusione delle comunicazioni ai docenti con verifica di presa visione circolari; - Raccoglie e autorizza i cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana in assenza del 1° Collaboratore; - Coordina e verifica la consegna dei registri, dei giornali, di tutti gli atti dei docenti, del materiale e degli strumenti didattici; - Verifica la documentazione (deleghe e documenti) e provvede all'autorizzazione dei ritardi e/o dei permessi degli allievi in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Provvede all'organizzazione dell'uscita degli alunni dall'edificio in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Collabora alla gestone del sito con il responsabile; - Coordina l'organizzazione degli spazi per le riunioni; - Coordina in collaborazione con il 1° Collaboratore le

	operazioni di adozione dei libri di testo; - Provvede a verificare sui siti istituzionali di MIUR, USR e USP la pubblicazione di circolari, bandi ed atti d'interesse per la scuola; - Provvede alla ricognizione, alla prima valutazione e alla segnalazione al Dirigente Scolastico dei rischi per la sicurezza.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti di questa struttura sono di coordinamento, di monitoraggio e verifica in itinere dell'offerta formativa e di tutte le manifestazioni e gli eventi organizzati dall'Istituto.	1
Funzione strumentale	Svolgono compiti funzionali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Sono assegnate alle seguenti aree : Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e piano di miglioramento-Riccardi Fortuna- Romano Teresa Compiti specifici: 1. Modifica ed integrazione del PTOF; 2. Realizzazione sintesi PTOF e materiale illustrativo; 3. Coordinamento e monitoraggio della progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa; 4. Coordinamento, monitoraggio e definizione di strumenti per la valutazione dell'intero processo dei progetti inseriti nel PTOF; 5. Con la FS Area 2, a partire dalla rilevazione dei bisogni del personale, predisposizione di piani di formazione e aggiornamento; 6. Con la FS Area 2, supporto ai docenti nella pianificazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze; 7. Con la FS Area 5, predisposizione di strumenti di autovalutazione per i docenti; 8. Coordinamento e gestione dell'organizzazione delle varie manifestazioni; 9. Qualità dell'insegnamento-	10

apprendimento; 10. Documentazione e rendicontazione periodica delle azioni. 11. Valutazione, autovalutazione RAV e PDM. Area 2 - “Sostegno all’ innovazione e ricerca metodologica didattico-matetica, continuità ed orientamento, valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento; Docenti D'Avino Francesca e Aruta Anna Compiti specifici: 1. Divulgazione, informazione e controllo della presa visione della documentazione. Sostenere l’innovazione metodologico didattica (verbali, piani di lavoro, concorsi ecc...) utilizzando prioritariamente strumenti digitali. 2. Orientamento classi terze sc. superiore di primo grado, con elaborazione di strumenti atti a rilevare informazioni sugli alunni in ingresso e a distanza di quelli in uscita, dai vari settori di scuola, elaborazione delle informazioni e tabulazione dei dati con comunicazione al collegio. 3. Accoglienza e supporto dei docenti neo immessi o in ingresso. 4. Organizzazione, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di continuità verticale, orizzontale e trans istituzionale. 5. Organizzazione, gestione, coordinamento e monitoraggio di concorsi funzionali a promuovere gli apprendimenti e l’immagine della scuola. 6. Supporto ai docenti nell’individuazione di strategie didattico-educative con predisposizione di strumenti standardizzati di documentazione (con la f.s.5) 7. Supporto ai docenti per la pianificazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze; predisposizione di piani di formazione e di aggiornamento (con la f.s.1) 8. Documentazione e rendicontazione periodica 9. Valutazione,

l'autovalutazione RAV e PDM. Area 3 - "Visite e viaggi d'istruzione – Rapporti con Enti Ricerca sponsorizzazioni- valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento" Docenti: Monda Luigi e Damiano Maria Rosaria Compiti specifici 1. Elaborazione del Piano Annuale delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione; 2. Organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 3. Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica necessaria all'organizzazione, partecipazione e realizzazione dei viaggi o delle visite d'istruzione; 4. Cura dei rapporti con Enti territoriali, agenzie ed operatori economici allo scopo di individuare eventuali collaborazioni e/o sponsorizzazioni. 5. Supporto ai docenti nell'uso del RE, mediazione della normativa e delle direttive del DS, al fine di migliorare la comunicazione interna e garantire una circolarità delle informazioni, utilizzando canali digitali; 6. Documentazione e rendicontazione periodica delle azioni; 7. Valutazione, autovalutazione RAV e PDM. Area 4 -"DSA – Diversa abilità – Recupero –Inclusione, valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento"; Docente: Panarella Carmela-Crisci Immacolata Compiti specifici 1. Cura della documentazione (Format segnalazione, PDF raccolta delle istanze dei docenti) e supporto ai docenti ed alle famiglie per i casi di BES; 2. Continuità Orizzontale e Verticale con il supporto dei docenti delle Sez./Classi in uscita, in collaborazione con la FS area 2; 3. Produzione, aggiornamento e diffusione dei Protocolli d'accoglienza per gli alunni con BES; 4. Coordinamento "Piano Annuale d'Inclusione"; 5.

Coordinamento e organizzazione con il supporto delle altre FF.SS. di incontri informativi con docenti e genitori; 6. Monitoraggio della dispersione scolastica, con rilevazione mensile delle assenze e comunicazione al DS; 7. Documentazione e rendicontazione periodica delle azioni; 8. Valutazione, autovalutazione RAV e PDM. Area 5 - "Documentazione processi e best practices; valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento". Docenti D'Onofrio Rosaria e Panico Elisabetta. Compiti specifici: 1. Coordinamento e gestione delle prove standardizzate; 2. Elaborazione di format per la documentazione dei processi e delle buone prassi (in collaborazione con altra F.S. stessa area); 3. Supporto ai docenti nell'individuazione ed implementazione di strategie didattico-educative con predisposizione di strumenti standardizzati di documentazione dei processi didattici e metodologici, con la FS area 2; predisposizione di strumenti didattici di valutazione: rubriche di valutazione delle competenze (in collaborazione con altra F.S. stessa area); 4. Elaborazione di forme di comunicazione e di raccordo tra i settori interni e le scuole di provenienza degli alunni in ingresso, in vista della formazione delle classi prime; 5. Elaborazione, tabulazione e comunicazione dei dati delle prove della scuola primaria e infanzia; 6. Collaborazione, con il team digitale, nella tabulazione dei dati relativi ai quesiti di soddisfazione docenti, genitori, alunni e personale ATA; 7. Monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro; 8. Documentazione e rendicontazione periodica

	delle azioni; 9. Valutazione, autovalutazione RAV e PDM. 10. Partecipazione e organizzazione manifestazioni varie con le altre F.F.S.S.	
Capodipartimento	Coordina le attività degli incontri dipartimentali.	5
Responsabile di plesso	Responsabile plesso Casarea secondaria 1° grado: Murano Rosa Responsabile plesso Casarea scuola primaria: Iannone Carolina coadiuvata da Caprio Liliana Responsabile plesso Casarea scuola dell'infanzia: Cerciello Maddalena coadiuvata da Barbato Margherita Rosa Responsabile plesso Infanzia sede centrale e coordinatrice : Ferrentino Patrizia coadiuvata da Iazzetta Gelsomina Compiti specifici: Accoglie i docenti a T.D. eventualmente nominati; Nel caso in cui non fosse possibile nominare supplenti o utilizzare altri insegnanti a disposizione, procede all'abbinamento temporaneo delle classi; Partecipa alle riunioni di staff; Provvede alla vigilanza e tenuta dei registri di presenza del personale, comunicando alla DS le eventuali infrazioni; Gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente; Provvede al ritiro dagli uffici, al controllo e allo smistamento di posta, verbali e alla diffusione delle comunicazioni ai docenti con verifica di presa visione circolari; Raccoglie e autorizza i cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana; Coordina e verifica la consegna dei registri, di tutti gli atti dei docenti, del materiale e degli strumenti didattici; Partecipa alla predisposizione della proposta del piano annuale delle attività con l'indicazione di una calendarizzazione di massima. Ha in carico la raccolta della documentazione di	8

	rendicontazione delle attività didattiche del plesso curriculari ed extracurriculari ed il monitoraggio della stessa. Gestisce in prima istanza i rapporti con l'utenza dell'Istituto, rinviando alla DS i casi più delicati. Verifica la documentazione (deleghe e documenti) e provvede all'autorizzazione dei ritardi e/o dei permessi degli allievi. Provvede all'organizzazione dell'uscita degli alunni dall'edificio. Provvede alla ricognizione, alla prima valutazione e alla segnalazione alla Dirigente Scolastica dei rischi per la sicurezza.	
Responsabile di laboratorio	Resposabili laboratori di informatica, musica e attività motorie.	4
Animatore digitale	Docente: D'Alise Luisa L' animatore ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero	41

	team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.	
Referenti INVALSI	Referenti Invalsi: Barbati Rossella, D'Alise Luisa. Si occupano di tutto ciò che riguarda le prove Invalsi: studio dei dati, analisi, tabulazione; iscrizione sul sito dedicato; organizzazione e gestione delle prove scuola primaria e secondaria di 1° grado.	2
Referente sito web scolastico	Docente: Tufano Ciro Gestione del sito web della scuola: pubblicazione circolari- avvisi- decreti- inviti	1
Coordinatrice di sistema	Docente : Barbati Rossella- D'Alise Coordina, monitora e organizza la reportistica delle attività delle figure strumentali; Rileva problematiche logistiche degli spazi/aule occupate in relazione alle diverse attività didattiche; Facilita i rapporti tra i docenti e le diverse funzioni di staff; Rileva bisogni e difficoltà per individuare miglioramenti organizzativi emergenti da situazioni contingenti da proporre al Ds e alla DSGA per una facile e serena convivenza tra il personale interno; Individua miglioramenti organizzativi emergenti da situazioni contingenti legati alla didattica; Individua occasioni di progetti in rete con altri soggetti (anche trans territoriali); Coordina o sostiene eventuali richieste migliorative per l'erogazione del servizio scolastico; Coordina le figure e le azioni propedeutiche ad accordi di rete, dalla fattibilità alla realizzazione/adesione, promuove incontri con i referenti delle altre istituzioni del territorio per attività di studio e approfondimento delle innovazioni legislative. Monitora e cura la comunicazione alle figure di sistema, le iniziative relative all'incremento dello	2

	sviluppo della didattica (formazione,innovazione, sperimentazione, acquisibili attraverso tutti i canali in particolare posta elettronica e web).	
Docenti coordinatori di classe primaria	Coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali; Controllare sistematicamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza, le FAS (frequenza a singhiozzo) ed inadeguato rendimento e raccordarsi con la F.S. di riferimento ove emergano situazioni attinenti al disagio, alla dispersione scolastica o altri bisogni educativi.	12
Docenti coordinatori di classe secondaria di I grado	Presiedere le riunioni del Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; Presiedere gli scrutini del Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute del Consiglio di classe; Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe; Garantire l'ordinario svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; Redigere il Piano di lavoro del Consiglio di Classe; Tenersi regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe consultando gli altri docenti del Consiglio e, all'uopo, procedere alla convocazione delle famiglie. Rappresentare un punto di riferimento per l'approccio e la soluzione a problemi specifici rilevati nella classe.	29
Coordinatori consigli d'interclasse	Coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali;	2

	Controllare sistematicamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza, le FAS (frequenza a singhiozzo) ed inadeguato rendimento e raccordarsi con la F.S. di riferimento ove emergano situazioni attinenti al disagio, alla dispersione scolastica o altri bisogni educativi.	
Coordinatori consigli d'intersezione	Coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali; Controllare sistematicamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza, le FAS (frequenza a singhiozzo) ed inadeguato rendimento e raccordarsi con la F.S. di riferimento ove emergano situazioni attinenti al disagio, alla dispersione scolastica o altri bisogni educativi.	2
Responsabile sicurezza e manutenzione	• Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza; • Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; • Adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; • Predisporre l'organizzazione dei corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; • Coadiuvare il RSPP nelle prove d'evacuazione; • Informare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; • Chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti; • Contattare l'Ente proprietario dei locali scolastici	1

	per ogni richiesta relativa alla manutenzione degli stessi, in collaborazione con il RSPP, accertandosi dell'avvenuta risoluzione delle problematiche emerse.	
Tutor tirocinanti	Supportare i tirocinanti nello svolgimento delle ore di tirocinio diretto	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una docente è impegnata con il percorso progettuale "Un'opportunità in più" con il quale s' intende sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche. L'azione didattica sarà sempre molto specifica nell'avviamento delle attività di recupero, naturalmente, personalizzate. Ogni insegnamento sarà interessante e coinvolgerà gli allievi tenendo conto delle loro capacità effettive, delle precarietà del metodo di lavoro, del grado di comprensione, della capacità di concentrazione e del grado di attenzione. I discenti saranno guidati all'acquisizione del metodo di studio e ad un uso dei linguaggi specifici via via più approfondito e appropriato. Le lezioni partiranno da confronti e da osservazioni, con lavori di gruppo e lezioni frontali. Nelle attività proposte saranno utilizzati i libri di testo, discussioni guidate ed i confronti, le ricerche d'approfondimento per gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei, i questionari e	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	le schede ecc.. Agli allievi saranno proposti anche esercizi, problemi ed altre attività integrative con soluzione guidata. Le attività di recupero saranno volte a rendere l'alunno capace di utilizzare le conoscenze in maniera personale ed in contesti diversi. L'altra docente è impegnata in attività d'insegnamento in sostituzione del I Collaboratore del Dirigente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Con il percorso progettuale "La scuola di tutti...sperimentiamo la CLIL" s'intende operare l'integrazione tra gli obiettivi educativi di altre discipline e l'insegnamento della lingua inglese e, tramite la metodologia CLIL, giungere ad un miglioramento delle competenze effettive in L2 degli alunni destinatari dell'intervento, con particolare riguardo alle competenze ricettive e produttive a livello orale e al raggiungimento di una competenza linguistica e comunicativa potenziata. Attraverso questo progetto s'intende, promuovere e rafforzare la strategia europea dell'apprendimento delle lingue straniere in età precoce e per tutto l'arco della vita (lifelong learning) con l'obiettivo di una buona competenza linguistica in almeno due lingue comunitarie. L'attività progettuale è strutturata : • attività di sperimentazione CLIL	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	nelle classi 2^-3^ di scuola secondaria di 1° grado (durante le ore di geografia) I contenuti vengono scelti in sinergia con i docenti di geografia della scuola secondaria di 1° grado in relazione alla progettazione svolta. Vengono create condizioni facilitanti all'insegnamento-apprendimento attraverso attività mirate alla semplificazione, per rendere l'input comprensibile con strategie che utilizzino sia la L1 sia la L2. Pertanto, sono utilizzate: • ripetizione e riformulazione; • richiesta di conferma di comprensione; • ricorso ad esempi concreti; • spiegazione di significati; • brainstorming per anticipazioni sia in L1 che in LS; • sintesi dei contenuti affrontati; • forma grafica del contenuto; • mappe concettuali, semantiche e lessicali; • learning by doing; • pair-work • TPR • Metodo esperienziale; • Lezione interattiva, lezione dialogata, lavoro a coppie e in gruppi Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	ROSA BORRELLI Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Cura il programma Argo Gecodoc web.
Ufficio per la didattica	Cura il programma Argo Alunni Web.
Ufficio personale	Cura il programma Argo Personale Web.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Modulistica da sito scolastico http://www.icvivianicasalnuovona.it/index.php/modulistica-personale-scuola

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Accordo di rete per il contrasto alla Dispersione scolastica

Denominazione della rete: Convenzione " A.S.D Olympia Volley"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila

Denominazione della rete: Convenzione "A.S.D. Pallacanestro Casalnuovo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila

Denominazione della rete: Convenzioni con Università italiane

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Università Suor Orsola Benincasa (Napoli), Università europea di Roma, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Denominazione della rete: Convenzione con FITA (Federazione italiana Taekwondo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

La Convenzione prevede lo svolgimento di attività motorie in orario curricolare nelle classi 4^ di scuola primaria dal mese di gennaio 2023.

Denominazione della rete: Convenzione per attuazione progetto "Cambiamenti digitali" POR CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Casalnuovo di Napoli

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini" PNRR Missione 5 Componente 2 Linea di intervento 1.1.1.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Protocollo d'intesa tra le Istituzioni scolastiche: "La metodologia debate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva" con l'Istituto Cavalcanti di Napoli.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso richiesto dal Dlgs n. 81/2008 sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le modalità stabilite dall'Accordo Stato Regioni del Dicembre 2012;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Ambito 19

I docenti parteciperanno a corsi organizzati dall'Ambito 19. Le tematiche saranno proposte in Collegio docenti e comunicate alla Scuola Capofila.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi in autoformazione

Esperienze di autoformazione su temi che abbiano in qualche modo una ricaduta didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• E-learning

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Digital Storytelling, creatività digitale e multimedialità"

Intervento formativo basato sull'utilizzo di metodologie e modelli didattici innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: English course- Level B1

Percorso formativo di lingua (livello B1) della durata di 35 ore, finanziato con i fondi del PNRR. D.M. 65/2023, INTERVENTO B, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English course- Level B2

Percorso formativo di lingua inglese, livello B2, finanziato con i fondi PNRR- D.M. 65/2023- INTERVENTO B, della durata di 35 ore, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'istituzione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English course-Level C1 Clil approach

Percorso formativo di lingua inglese e di metodologia di durata annuale (35 ore), finanziato con i fondi PNRR- D.M. 65/2023- INTERVENTO B, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in

lingua straniera. Il corso è rivolto ai docenti anche di discipline non linguistiche su metodologie didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti tecnico-scientifici o artistico-espressivi si affianchi l'uso veicolare o strumentale di una lingua straniera "inglese". IL corso consentirà infatti di acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL nel piano didattico. Alla conclusione del percorso il corsista sarà in grado di operare, progettare, gestire, monitorare e valutare l'intervento didattico in classe, con le famiglie degli studenti e con gli altri soggetti coinvolti. La formazione punterà a far sì che i docenti alla fine del percorso, sappiano: • progettare percorsi CLIL in sinergia con i docenti di lingua straniera e/o di altre discipline; • scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per organizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche; • realizzare autonomamente un percorso CLIL, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua straniera; • elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL. Nell'impostazione di una corretta didattica CLIL è necessario prevedere degli ampi spazi per l'uso della lingua da parte dei ragazzi, creando occasioni nelle quali gli studenti possano manipolare i concetti per farli propri e acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi prefissati. Il docente sarà in grado di sostenere lo studente nell'apprendimento attraverso strategie basate sulla modalità scaffolding (impalcatura). Lo scopo non è trasferire conoscenze, ma fornire gli strumenti per rendere lo studente autonomo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Percorsi formativi per il personale scolastico (docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 . Gli obiettivi del progetto puntano l'attenzione sull'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi come quelli realizzati con le risorse PNRR "Scuola 4.0". Allo stesso tempo si mira ad introdurre metodologie didattiche innovative e strumenti digitali, nonché nuovi metodi di verifica e valutazione degli apprendimenti utili per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. In questa attività i docenti saranno facilitati dall'affiancamento, previsto per la sperimentazione in classe, dalla figura di un tutor e di un docente esperto con elevate competenze professionali. I partecipanti saranno sollecitati ad utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la crescita professionale, creando, durante i workshop formativi nell'ultima parte del percorso, materiali educativi digitali che verranno archiviati in apposite repository e condivisi per poter essere applicati o adattati successivamente, in contesti reali di classe, costituendo così un archivio cui possono attingere tutti i docenti dell'Istituto. Durante le diverse fasi del corso saranno anche affrontate le strategie digitali per migliorare le pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti. I percorsi permetteranno ai docenti di sperimentare curricula innovativi, approfondire tematiche di educazione al digitale, metodologie innovative e strumenti per la didattica digitale e conoscere e partecipare alla diffusione di buone pratiche sperimentali. Attraverso le attività del progetto i docenti avranno modo di confrontarsi con i colleghi in una community di pratiche (peer-learning) su quanto appreso, anche attraverso il supporto e le attività dei tutor didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Corso richiesto dal Dlgs n. 81/2008 sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le modalità stabilite dall'Accordo Stato Regioni del Dicembre 2012.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sul trattamento dei dati personali e privacy ai sensi del Regolamento UE 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri formativi su trattamento dati personali e privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio di avvocati

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola